PENOMBRA

ANNO 97 • GENNAIO 2016 • NUMERO 1

Anna Maria Nanni - Angelo musicante

MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2016

1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 142,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 315,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

Abbonamento sostenitore ad libitum

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Mengarelli Grafica Multiservices srl
Via Cicerone, 28 Roma - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Dicembre 2015

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)
PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE *(Maria Adelaide Longo)*
ÆTIUS *(Ezio Ciarrocchi)*
BALKIS *(Giovanna Spagnolo)*
BROWN LAKE *(Bruno Lago)*
BRUNOS *(Sebastiano Bruno)*
CARDIN *(Piero Cardinetti)*
DORIDE *(Irene Cardinetti)*
EVANESCENTE *(Elena Russo)*
FEDERICO *(Federico Mussano)*
FANTASIO *(Vincenzo Carpani)*
FELIX *(Pietro Sanfelici)*
FERMASSIMO *(Massimo Ferla)*
FRA SOGNO *(Franco Sonzogno)*
GALADRIEL *(Carla Vignola)*
IL BRIGANTE *(Luigi Gasparroni)*
IL CIOCIARO *(Elio A. Fioretti)*
IL COZZARO NERO *(Marco Blasi)*
IL GABBIANO *(Anna Laura Folena)*
IL LACONICO *(Nicola Negro)*
IL MATUZIANO *(Roberto Morraglia)*
ILION *(Nicola Aurilio)*
KLAATÙ *(Luciano Bagni)*
L'ALBATROS *(Marco Gonnelli)*
L'ASSIRO *(Siro Stramaccia)*
LEDA *(Maria Gabriella Di Iullo)*
LIONELLO *(Nello Tucciarelli)*
MAGINA *(Giuseppe Mazzeo)*
MARIENRICO *(Enrico Dabbene)*
MARLUK *(Luca Martorelli)*
MAVÌ *(Marina Vittone)*
MIMMO *(Giacomo Marino)*
MOUSTAKY *(Maurizio Fasce)*
MURZUK *(Lanfranco Berti)*
NAM *(Mauro Navona)*
PAPUL *(Donato Continolo)*
PASTICCA *(Riccardo Benucci)*
PEPÌO *(Giuseppe Ieropoli)*
PIPINO IL BREVE *(Giuseppe Sangalli)*
PIQUILLO *(Evelino Ghironzi)*
PROF *(Ennio Ferretti)*
RUTELLO *(Giulio Rastello)*
SACLÀ *(Claudio Cesa)*
SAIMON *(Simonetta del Cittadino)*
SALAS *(Salvatore Piccolo)*
SERSE POLI *(Piero Pelissero)*
SER VILIGELMO *(Silvano Rocchi)*
SIN & SIO *(Silvio Sinesio)*
SNOOPY *(Enrico Parodi)*
SYLVAN *(Silvano Longato)*
TIBERINO *(Franco Diotallevi)*
TONY *(Antonio Lotta)*
ZOROASTRO *(Giuseppe Aldo Rossi)*

Disegni:
DENIS ALUFFI
L'ASSIRO *(Siro Stramaccia)*
LA BRIGHELLA *(Maria Ghezzi)*
LAURA NERI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

I nostri grandi

Il Dragomanno

Quando rivolgo il pensiero al *Dragomanno*, lo rivedo seduto accanto a me su una panchina poco lontana da San Giusto (1955, XXVIII Congresso nazionale). Gli domando: «Perché dopo il *Poliambulatorio* produci così poco?». Rimane pensoso per qualche istante, poi mi risponde: «Perché non posso superarmi». Ha ragione e ha torto: il suo intarsio sulla parola *Poliambulatorio* – osteggiato soltanto da pochi critici schizzinosi, i quali non trovavano ancora quel vocabolo sul dizionario, come se il valore di un gioco vada calcolato sulla combinazione risolutiva e non sulla sua elaborazione poetica – è un raro capolavoro, ma tutto al mondo si può superare (lo prova continuamente lo sport).

Il *Drago* in arte era un fuoriclasse*:* sapeva coniugare in perfetto equilibrio la sua sapienza enigmistica con un superbo afflato poetico. Mi piace sempre citare al proposito un suo verso stupendo: *"una fuga di merli il cielo spezza"* con l'impiego bivalente dei *merli* (animali e coronamento delle torri) e la meraviglia del verbo *spezza,* che traccia duramente un solco nella tranquilla limpidità del cielo. Nativo di Grosseto, dedicava gran parte della sua produzione all'amata Maremma, con una foga lirica che non aveva nulla di artificioso, ma veniva dal cuore, in netto contrasto con tanti nostri lavori dove tutto risulta costruito, legato allo sfruttamento di un bisenso, con un titolo forzato dalle molteplici incertezze del testo.

Aveva la mia stessa età, ma se ne è andato via prima, lasciando un'eredità preziosa, probabilmente incompleta. Era medico ed esercitava a Firenze e a Roma. A Firenze faceva anche parte dello *staff* del *"Maggio fiorentino"*, a Roma lavorava in un complesso di dottori specializzati nel rimettere a posto le nostre povere ossa. Ne usufruii io stesso, dato che soffrivo con la cervicale. Un giorno, mentre attendevo la visita, di soppiatto arrivò alle mie spalle un omone (che poi seppi di nazionalità americana). Mi afferrò il collo, me lo torse di colpo facendolo penosamente scricchiolare. Temetti di averla finita con la vita, e invece ero guarito.

Torniamo al *Drago*. Ci eravamo conosciuti al Congresso di Firenze del 1952 e diventammo subito amici, lui già padrone del nostro verbo, io che ancora mi sentivo un principiante, nonostante le mie precedenti esperienze con la RASSEGNA e IL LABIRINTO. Diventammo presto amici per certe affinità di pensiero e quella reciproca stima che sentimmo fin dal primo momento. Lui talvolta si confidava, era angustiato (avviene spesso nelle unioni coniugali) dalla consorte, gelosa del tempo che il marito "perdeva" con l'enigmistica. Non una vera ossessione, come quella esercitata dai parenti su *Marin Faliero*, comunque colpevole di soffocare una sincera passione e, forse, impedire la creazione di altri lavori d'eccezione.

Quelli portati a termine li troviamo tutti raccolti nelle nostre antologie. Rileggiamoli, ci renderanno più consapevoli delle vette che l'enigmistica può raggiungere. Li leggano soprattutto coloro che si affacciano adesso alla nostra umile, stupefacente arte.

ZOROASTRO

Foto Archivio BEI

Felice e sereno duemilasedici a tutti!

Cara posta,

non perché sei cara, ma perché cara ci costi!

In due anni siamo al secondo aumento delle tariffe postali cui, però, non corrisponde un miglioramento del servizio.

Infatti ad ottobre la tariffa per spedire PENOMBRA è aumentata di colpo di 45 centesimi! Il bello è che siamo tornati indietro di qualche anno, perché ora la posta prioritaria ha una tariffa più alta, e siamo di nuovo alla doppia tariffazione: posta ordinaria (aumentata del 19%) e posta prioritaria (aumentata del 250%!). Ecco che, allora, la famelica posta riesce fa diventare inutili gli sforzi di PENOMBRA (e dei fratelli Mengarelli) di mantenere invariato l'abbonamento anche per il 2016!

Ma ciò che rende tragicomica l'avventura di spedire la Rivista è che non solo le tariffe sono aumentate, ma i francobolli sono praticamente introvabili sia presso i tabaccai, sia presso gli uffici postali (anche quelli importanti) e per poter avere una fornitura dei preziosi rettangolini adesivi ci si deve raccomandare col regio direttore, come chi cerca un posto di lavoro. E ciò non ostante ci si deve prenotare all'ufficio postale almeno 15 giorni prima. Ma non sempre sono in grado di fornire la pezzatura occorrente, quindi si arriva alla beffa di dover sottostare ad una maggiorazione della tassa affrancando i plichi con 5 o 10 centesimi più del dovuto!

Ma in cambio sul sito delle poste si legge che viene garantita la consegna in quattro giorni lavorativi nell'80% dei casi…

Ecco che, allora viene l'idea di proporre agli abbonati di PENOMBRA di sottoscrivere un abbonamento per posta elettronica risparmiando 30 euro, non solo, ma evitando così di dover sottostare al volere delle sempre più leopardiane sputacchievoli poste e col vantaggio di ricevere la Rivista in tempo reale rispetto alla data di uscita.

Pensateci, amici! Anche questa è spendig review!

CESARE

ESITO DEI NOSTRI CONCORSI 2015 PER GIOCHI IN VERSI

CAMPIONATO POETICI 2015
1° BROWN LAKE
2° PROF - MENZIONE PER FELIX

Dobbiamo confessare che quest'anno non è stato troppo complicato stilare la classifica del campionato relativo al settore dei giochi poetici, poiché solo due autori fra tutti hanno rispettato le modalità di partecipazione previste dal bando (che, lo ricordiamo, rendeva obbligatoria la pubblicazione di almeno sei lavori con schemi diversi l'uno dall'altro, escludendo l'enigma).

Purtroppo tale disattenzione ha posto al di fuori del contestopodio nomi di assoluto rilievo, come quelli di *Ilion* e *Felix*. E se il nostro Nicola comunque vanta nel suo prestigioso palmares diverse affermazioni colte nei precedenti campionati, spiace soprattutto per *Felix*, in quanto l'autore emiliano, svegliatosi di soprassalto nel secondo semestre del 2015, non ha raggiunto "quota sei" solo per aver bissato due volte lo schema dell'anagramma. Peccato perché in questi ultimi mesi ci ha regalato una produzione d'assoluto livello ed è perciò che PENOMBRA ha deciso di assegnare a Felix una menzione speciale.

Le regole però sono fatte per essere seguite e rispettate. Dispiace pure per *Papul*, che ha consacrato la corrente stagione all'enigma, con risultati sicuramente ragguardevoli, per *Saclà*, sempre preciso e simpatico anche sulla lunga distanza e per *Evanescente*, che invece ha scelto per il 2015 uno schema davvero particolare, la sciarada a rovescio, condendola persino con scarti e zeppe (!) e all'ottimo e *multitasking Il Matuziano*.

Il fatto che un gran numero di autori si sia "autoeliminato", per distrazione o fiato corto, dalla competizione non deve però sminuire la portata dell'affermazione di *Brown Lake* e del secondo posto colto da *Prof*.

L'enigmista veneto ha meritato appieno il successo, essendo tornato nel 2015 a quella forma che già in passato gli aveva permesso di conquistare giustificati allori. I suoi non sono poetici dal particolare tono lirico e comunque si fanno apprezzare per il senso della misura, la corretta impostazione del verso, l'uso sapiente delle dilogie. Bruno Lago si dimostra capace di plasmare i giochi utilizzando qualsiasi tipologia di schema, ricavando i temi da una attenta lettura del vivere quotidiano. Già il fatto di non saltare quasi mai l'appuntamento mensile con PENOMBRA indica di per sé una notevole capacità creativa e un affetto per la rivista che merita unanime plauso.

Al posto d'onore, il buon *Prof*, un altro di quei collaboratori preziosi per ogni testata. I suoi lavori poetici sono scoppiettanti al pari di castagnole, filano via lisci e gradevoli, la loro lettura mette di buonumore. Non sono troppo complicati da risolvere e in generale assolvono al compito di mantenere la produzione su di uno standard medio-alto. Anche Ennio Ferretti spazia senza problemi da uno schema all'altro. Come *Brown Lake* si distingue per la capacità di appropriarsi delle tematiche sociali per riversarle nei versi dei suoi giochi.

Onore quindi ai premiati e un caldo invito a tutti gli autori a impegnarsi al massimo anche nell'annata che va a cominciare.

CAMPIONATO BREVI 2015
1° ILION
2° SACLÀ - 3° MARIENRICO

Al contrario di quanto accaduto nel Campionato Poetici, è stato naturalmente più semplice per gli autori dei brevi ottemperare le disposizioni contenute nel bando edito a inizio anno.

Il livello dei brevi pubblicati da PENOMBRA nell'anno corrente è stato di discreta qualità, con alcuni autori che hanno dato sempre il loro massimo ed altri che hanno comunque assicurato alla rivista una puntuale collaborazione. Tra questi, da elogiare soprattutto gli esordienti, da noi ogni volta incoraggiati a migliorarsi, specie dal punto di vista tecnico. Spesso basterebbe un minimo di attenzione per evitare versi dalla metrica zoppicante, schemi improbabili o rime mancate per un niente.

Il dominatore della stagione 2015 dei brevi, secondo il nostro giudizio, è stato indubbiamente *Ilion*, un autore i cui giochi brillano di una luce più intensa rispetto ad altri pur pregevoli. Basta una lettura per accorgersi che i suoi lavori, fossero anche di un solo verso, scaturiscono da una carica d'ispirazione superiore, da una sapienza nel comporre che col tempo non ha ripercorso vecchie strade ma anzi sempre si propone rinnovata. Le sue "facelle" magari non appartengono al genere scherzoso ed epigrammatico tanto in voga, specie in passato, ma sorprendono per la loro freschezza, la vivacità del tono, la novità dell'uso di alcuni schemi davvero mirabili.

Al secondo posto, in piazza d'onore, l'ottimo *Saclà*, un autore che veramente eccelle in ogni settore della nostra Arte e che durante l'anno ha pubblicato parecchi brevi di qualità, validi soprattutto perché sanno unire ad un mestiere navigato guizzi di assoluta genialità, impennate divertenti, dal sapore fragrante. Non va altresì dimenticato che Claudio Cesa è maestro incontrastato nella costruzione del cruciminimo, uno schema difficilissimo da realizzare, almeno con le modalità adottate da PENOMBRA.

Completa il podio un autore che ci è da sempre particolarmente caro, *Marienrico*, le cui "colonne" mensili attirano il consenso di un po' tutti gli abbonati ed in particolare dei solutori, perché gli schemi scelti da Enrico Dabbene non sono quasi mai impossibili, pur mantenendosi molto al di sopra della banalità. Chi legge i suoi lavori sa bene che le attese non andranno mai deluse, che quei sei-sette giochi dureranno lo spazio di un soddisfacente sorriso. Grazie, *Marienrico*. Non ci si mantiene cinquant'anni ai vertici dell'enigmistica italiana per caso.

FANTASIO - PASTICCA - TIBERINO

ESITO DEL CONCORSO CRITTOGRAFIE

FINALI 2015

1° PIQUILLO - 2° MARLUK - 3° CARDIN

In una volata tiratissima, in cui la spunta al fotofinish il "monumento nazionale" *Piquillo*, si segnala la conferma del giovane *Marluk*, quest'anno al secondo posto, e l'ascesa al podio del "veterano" *Cardin*. Quanto alla valutazione complessiva dei lavori, c'è da dire che solo "*rari nantes in gurgite vasto*" sono riusciti a emergere sopra la media.

PIQUILLO (271)

Crittografia (23+21+22 = 66): *I tali CADI vi sanerà = italica divisa nera* - Ragionamento tecnicamente e linguisticamente corretto, chiave "*sanerà*" non nuova, frase finale che trova la sua piena validità se messa in relazione al "ventennio" di buona memoria. Pregevole il triplice frazionamento.

Crittografia perifrastica (25+21+21 = 67): *se rieditassimo Bi, lì Tati = serie di tassì mobilitati* - Prima lettura fluente, quadrupla cesura, frase finale con patente di autenticità storica. L'autore si riferisce infatti alla 1ª battaglia della Marna, per la precisione al famoso episodio dei "taxi della Marna" quando il 7 Settembre 1914 il Governatore di Parigi ne fece requisire circa 1.200 per poter accelerare al massimo il trasferimento di rinforzi al fronte. Lo sforzo, però, non diede i risultati sperati e fu di scarsa importanza per gli esiti degli scontri.

Crittografia a frase (25+22+22 = 69): *tribuni loca mitica = tribù nilocamitica* - Crittografia a frase lineare che sfrutta nel trasferimento dall'esposto alla prima lettura la tecnica retorica dell'ipèrbato. Il risultato finale è una locuzione a cesura intera che fa preciso riferimento ai "nilocamiti", uno dei principali ceppi etnici africani, come i bantù e i sudanesi, che vive in un territorio compreso tra i laghi Turkana e Vittoria presso le sorgenti del Nilo Bianco.

Anagramma (24+23+22 = 69): *come innovare? Non è mica vero!* - Gioco ricercato, tutto giocato sul filo della domanda "*come innovare*?" che è puramente retorica giacché il riscontro che si vuole ottenere è implicito in essa, cioè la negazione (*non è mica vero*!) dell'esposto (*attenersi alla tradizione*). In altre parole il volersi attenere alla tradizione è l'esatto contrario di voler innovare.

MARLUK (270)

Crittografia (24+23+23 = 70): *c'è la G lì, annichilite M E = cela gli anni chi li teme* - Ragionamento stringato, essenziale, incisivo che sfoggia la chiave "*annichilite*", una bella novità (di questi tempi!) spuntata fuori dal "seminato" nel "campo" crittografico. Ottima la frase gnomica.

Crittografia perifrastica (20+21+20 = 61): *G: odia modellista (N T è) = godiamo dell'istante!* - Prima lettura tecnicamente corretta, ma linguisticamente non proprio scorrevole per via dell'inceppamento dovuto alla presenza della parentesi di coda. Frase risolutiva ispirata al "*carpe diem*" oraziano che ci invita a cogliere l'attimo fuggente, cesura a triplice sezionamento. Complessivamente il gioco è interessante, ma viene non poco penalizzato dall'aver qualificato Armani, e per la proprietà transitiva gli stiliti in genere, come "*modellista*". Nell'accezione corrente, però, tra i due termini esiste, anche se forse possono appare sinonimi, una sostanziale, marcata differenza.

Crittografia a frase (23+23+23 = 69): *Sordi domo, tela, o re = sordido motel a ore* - L'esposto, in bilico fra l'umoristico e il surreale, restituisce con piena efficacia tutto il senso di una prima lettura che, in virtù della quadrupla cesura, si focalizza sullo squallore di certo "business" che non può dirsi certamente edificante.

Anagramma (24+23+23 = 70): *mimo prega in un noto monumento parigino* - Frase ariosa, ad ampio respiro che non fa una grinza tanto è precisa in tutti suoi dettagli. Trattandosi di un gioco così complesso e articolato, sarebbe interessante conoscerne la genesi, ossia da dove l'autore sia partito per svilupparlo, considerando che non c'è una frase madre come base di avvio.

CARDIN (269)

Crittografia (23+22+21 = 66): *MONI, ledi O R (… o R O), s'à = monile di oro rosa* - Esposto di senso compiuto (*Moroni* infatti è la capitale delle Isole Comore), ragionamento arguto che sfrutta una proposizione disgiuntiva per evidenziare la scelta fra le due possibili alternative. Dal punto di vista sintattico-grammaticale e della fluidità di lettura, sarebbe stato però più corretto l'impiego di "lesi" in luogo di "*ledi*". Frase di comunissimo impiego, peccato che la cesura sia solo parziale e non integrale.

Crittografia perifrastica (24+24+22 = 70): *U: moristi come morì Al è = umoristico memoriale* - Prima lettura ariosa, scorrevole e marcatamente spiritosa che si dipana in completa naturalezza a partire da un esposto altrettanto umoristico. Da tali premesse non poteva che derivarne un "*memoriale*" ovviamente anch'esso "*umoristico*". Ottima spezzettatura praticamente in posizione baricentrica.

Crittografia a frase (24+22+22 = 68): *ce li à chi ama l'accetta = celiachia malaccetta* - Lavoro che ha i suoi punti di forza ancora una volta nell'umorismo e nell'adeguata consequenzialità fra l'esposto e la prima lettura. Il costrutto finale però appare alquanto scontato per la sua ovvietà. La "*celiachia*" è sempre una malattia che, se pur di lieve entità, non è generalmente ben accettata.

Anagramma (23+21+21 = 65): *Dante, cangiano la donna angelicata!* - Gioco interessante e scorrevole che, per ispirazione, forma, stile, struttura e soggetto (*la donna angelicata*), fa volutamente il verso allo "stilnovismo".

FANTASIO - IL LEONE - TIBERINO

NOTA: I CONCORRENTI FINALISTI CHE DESIDERANO CONOSCERE LE ANNOTAZIONI CRITICHE RELATIVE AI LORO GIOCHI LE POSSONO CHIEDERE ALLA REDAZIONE DI PENOMBRA.

I NOSTRI CONCORSI PER IL 2016

CONCORSO POETICI

Per il CONCORSO POETICI, saranno presi in esame quegli autori che avranno pubblicato, entro Novembre 2016, più di sei componimenti tutti su schemi ognuno diverso dagli altri (escludendo l'enimma).

I componimenti devono essere svolti in max 24 versi e/o in forma di 'sprazzi' (max 15 versi liberi). Diplomi di merito ai primi tre classificati. Giuria redazionale.

CONCORSO BREVI

Per il CONCORSO BREVI, saranno presi in esame quegli autori che avranno pubblicato, entro Novembre 2016, più di sei brevi tutti su schemi ognuno diverso dagli altri (escludendo l'indovinello).

I brevi devono essere svolti in 4 versi e/o in forma di 'sprizzi' (max 6 versi liberi). Non c'è obbligo di rima e metrica, ma costituirà titolo di merito se fossero redatti in endecasillabi e/o settenari possibilmente rimati (*sempreché le rime abbiano in sé valore dilogico*). Diplomi di merito ai primi tre classificati. Giuria redazionale.

NOTA - Gli autori, sia per il CONCORSO POETICI sia per il CONCORSO BREVI, hanno la facoltà di utilizzare PER UNA SOLA VOLTA lo stesso tipo di schema, fermo restando l'obbligo dei diversi tipi di schema per tutti gli altri componimenti.

CONCORSO CRITTOGRAFIE

Parteciperanno al concorso tutte le crittografie e i giochi crittografici di qualunque tipo pubblicate su PENOMBRA mensilmente da Febbraio a Novembre 2016. Sarà attribuito un punteggio (votazioni in trentesimi) ad ogni gioco. Gli autori possono, nell'inviare la loro collaborazione, specificare quale gioco vorrebbero che facesse parte del campionato; stesso discorso per i giochi a suo tempo già inviati.

Ai fini della classifica finale, ciascun autore deve aver pubblicato almeno cinque crittografie o giochi crittografici differenti e tra essi saranno considerati i tre giochi che avranno ottenuto i punteggi migliori. La classifica finale, ottenuta sommando i tre punteggi parziali, premierà con diploma di merito i primi tre classificati. In caso di ex æquo si terrà conto del punteggio del quarto gioco, e così via. Tutti i giochi saranno giudicati anonimi da due dei tre giudici.

CONCORSO REBUS

Come per le passate edizioni parteciperanno al CONCORSO REBUS tutti i giochi pubblicati per la normale collaborazione, senza alcun vincolo né figurativo, né grafemico. Saranno ammessi al concorso gli autori che avranno pubblicato rebus (utilizzando disegni, vignette o indicandone la scenografia) nel periodo Gennaio/Ottobre 2016. Diplomi di merito ai primi tre classificati. Giudici: due giudici redazionali ed uno esterno.

CONCORSINO MENSILE

Per il 2016 PENOMBRA consegnerà un diploma di merito ai primi tre autori che avranno totalizzato il maggior punteggio con i componimenti inviati ai concorsini mensili che saranno proposti nel corso dell'anno. Il punteggio, sarà così attribuito: due punti ad ogni lavoro pubblicabile a giudizio della Rivista.

STAZIONE BREVI-LAMPO

I concorrenti dovranno attenersi al tema di senso apparente, di volta in volta proposto, inviando un solo 'breve', su schema, rigorosamente di soli quattro versi che gli autori potranno scegliere nella forma: liberi, rimati o endecasillabi.

I giochi reputati degni di pubblicazione saranno editi nel mese successivo alla puntata.

La giuria redazionale esprimerà le valutazioni in trentesimi partendo da un minimo di 18/30. I giochi saranno resi anonimi alla giuria. Al partecipante che avrà conseguito, a fine anno, il punteggio più alto sarà assegnato un diploma di merito.

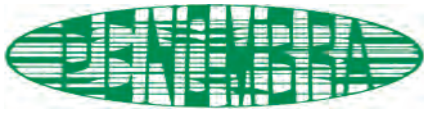
27° CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA

Anche per il 2016 sarà proposto agli appassionati autori e solutori di rebus il CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA. Il regolamento e le vignette saranno pubblicati nel numero di Aprile della Rivista. Diplomi di merito per i primi tre autori classificati e per i solutori (con sorteggio in caso di parità) totali e parziali.

CONCORSO SOLUTORI

Parteciperanno al CONCORSO SOLUTORI coloro che invieranno entro la data stabilita – solitamente il 30 del mese – le soluzioni dei giochi inseriti in FIAT LUX… La classifica sarà formata dal numero delle soluzioni inviate.

Saranno premiati con diploma di merito il Gruppo ed il solutore isolato che durante il 2016 avranno risolto più giochi. Tra i solutori parziali (isolati e Gruppi) sarà sorteggiato un diploma. A richiesta sarà fatto il controllo delle soluzioni con eccezione per i giochi pubblicati nei mesi di Novembre e Dicembre.



Abbonamento 2016

1 copia € 85,00
2 copie in unica spedizione € 142,00
3 copie in unica spedizione € 210,00
5 copie in unica spedizione € 315,00
Abbonamento per posta elettronica € 55,00
Estero € 95,00

Fiat Lux...
Gennaio 2016

1 – Anagramma 7

SOLILOQUIO DI AFRODITE
(sulla conchiglia botticelliana)

Quella presenza fisica animale
ovvero umana (sì, sempre pervasa
da stimoli carnali: desideri
da soddisfare a tutti i costi al fine
di riempire il suo vuoto – un sacco vuoto! –
con l'incessante rimasticaticcio
di cose trite, e poi restando a volte
in sostanza per nulla soddisfatti)

quella presenza fisica so come
colmare con la mia tutta fluente
intrinseca dolcezza, che del corpo
– per ogni verso, a grado a grado – invade
le membra illanguidite dall'impulso
dello spirito mio, e non dà scampo
col suo potere intrinseco, divino
lieve esalante quale intenso aroma…

FANTASIO

2 – Lucchetto 5 / 6 = 7

PARIGI, LE STRAGI DEL 13 / 11 / 2015

Tanti, troppi, bianchi e neri, là in terra,
erano vivi un attimo prima di cadere giù…
e noi per questo siamo andati in piazza.

Ma dove ci vogliono portare
questi ciechi, senza vie d'uscita,
che non hanno alcuno sbocco?...

e tali operazioni si dimostrano
alla sommatoria mali
che penosamente incombono
nell'intimo come pietre.

SACLÀ

3 – Aggiunta di sillaba iniziale 5 / 7

MIA MOGLIE A FINE GIORNATA

Avete presente le pietre?
Bene, è così a fine lavoro
che solitamente io me la ritrovo:
dura, verde in volto, anche se
sotto quella parvenza un po' opaca
conserva un certo fascino,
tanto da permettersi
di fare pure la preziosa…

Ma al mattino – grazie a Dio! –
l'atmosfera è ben diversa.
La magica, quieta notte
ha ridato novella freschezza
alla sua naturale femminilità.
Una volta alzata e rinfrescata,
eccola a far colazione, bagnare le piante,
tornata così alle sue faccende di sempre.

MIMMO

4 – Anagramma 8 / 9 = 7 10

IL SOLITO GIRO IN CENTRO

a Malù, con affetto

Il solito giro in centro.
Il solito appuntamento al buio.
Cerchi, nell'alba che si sfoglia,
fin quando non si svela
il primo raggio

e ritorna un passato di rettitudine
già messo all'asta.
S'imbeve l'anima di un umore
scuro. Versa lacrime
che seguono orizzonti paralleli

mentre il greve peso non si allontana
più di tanto dalla mia persona
e un disco resta lì, a terra, a testimoniare
la limitata misura del progresso:
tra le mani, neanche un gettone.

PASTICCA

5 – Biscarto 6 / 7 = 11

DONNE POLITICHE A GIUDIZIO

Il processo si sta svolgendo:
con la pubblica solennità
dei suoi rituali, che si vogliono
intenzionalmente manifesti…

Qui una è di certo un elemento
che più nero non si può: inflessibile
lascerà di sé una traccia…

E quelle tante salite alla ribalta
così ad arte? altro non possono essere
che messe in scena di balletti!

ÆTIUS

6 – Bisenso 7

BUON PRETE DELL'ORFANOTROFIO

Poiché la mamma non c'è e i bimbi,
ridestati, si sentono soli, si attaccano a te
che li consoli nella paura, nella solitudine.
Vorresti essere per loro un seno accogliente,
ma non puoi, non è tra i tuoi compiti,
e, anzi, è meglio non abituarsi troppo!
A te non resta che sussurrare, sulla loro
boccuccia, d'essere un surrogato di madre!

Eppure, non ti mancherebbe proprio niente
per essere a tua volta marito e padre.
Ma sei vittima di antichi luoghi comuni
e di pregiudizi d'ignoranza che ti condannano.
Fin dai tempi della scuola, sei stato ricacciato
in un'esistenza solitaria, schernito
e punito solo per aver sostenuto tesi
che i maestri ritenevano errate!

EVANESCENTE

Saclà

7 – Sciarada incatenata 5 / 4 = 8

PASTORELLA CONCUPITA

Son tanti i "merli" che le stanno intorno
ma morale qual è non cerca grane.
Ammirando il sinuoso suo bacino
c'è chi vorrebbe entrar nel suo lettino!

8 – Anagramma diviso 5 / 4 = 9

FEDERER

Sempre ordinato, usare sa la palla
e se gira davvero fa scintille.
Ha dei lampi che spezzano il grigiore
e i suoi rovesci provocan timore.

9 – Sostituzione YxZxx / Zxxx

NUOVA FORMAZIONE POLITICA

Questa nuova corrente che ora gira
farà un buco nell'acqua certamente
perché pure se pare affascinante
è sol l'imitazione di La Pira.

10 – Lucchetto riflesso 5 / 5 = 4

UNA CAROGNA

Con tante facce brutte lui fa il palo
ma alla luce del giorno non si muove.
Perché se quel cornuto gira in piazza
può trovare qualcuno che l'ammazza.

11 – Anagramma 5

MATTEO MESSINA DENARO

Da tutti è risaputo che sia un capo
capace di crear più di un pensiero.
Vive nell'ombra, agisce in gran segreto
qualcuno pensa pure sia partito.

12 – Estratto dispari 5 / 4 = 5

STARLET DI AMBURGO

È una tedesca bionda e spumeggiante
e per natura un tipo assai piccante.
Tanto calore ha sempre sprigionato,
pure un pezzo di porco s'è scottato.

13 – Estratto pari 5 / 5 = 4

TUA MOGLIE TI BEFFA

È una vita che lei ti prende in giro
ché ti ha saputo prender le misure;
ha un modo di operare ben preciso
ed è una praticona di sicuro.

14 – Cambio di genere 6

IL DUELLO CON CAPITAN UNCINO

Il giovane Pan
sobbalza e saltella:
con brio e levità!
Attaccando il potente
sferzando e colpendo,
una risata si fa!

FERMASSIMO

15 – Sostituzione xxZxYx / xxxZx

BELLA MONTANARA!

D'inverno il tuo caldo abbraccio
mi riscalda il cuore: rabbrividisco
al solo pensiero di fare a meno di te
e d'estate mi aspetti tra i monti
aprendoti a me accogliente: che profumi,
che poppe turgide, che vita robusta!

EVANESCENTE

16 – Cambi di sillaba 10 / 10 / 10 / 10 / 10 / 9

RELAZIONE DA CHIARIRE

«Cara, sono la tua vita,
o solo una storia?»
«Ecco l'annuncio:
ci sarò se vuoi,
sarò trasgressiva
e ti infiammerò».

FRA SOGNO

17 – Cambio d'iniziale 8^3

PERDUTO NELLA FORESTA VERGINE

Ti trovi in questa: certo sei al verde
e in qualche modo devi districarti
chiama a raccolta quante più risorse
ti convien per uscirne con profitto...
sbatti qua e là, a cosa puoi attaccarti
quando resti soltanto appeso a un filo?

MAVÌ

18 – Anagramma 5^3

ROMANZO POLIZIESCO

Dipanava una trama di retate
e agguati con l'arrivo di volanti,
non mancavan ripetute "grattate"
– rischio di pelle per quei parassiti –
e pur c'era quel nobile gasato:
lasciava in sua presenza senza fiato.

BROWN LAKE

19 – Lucchetto 4 / 5 = 5

MUTAMENTO DI DONNA

In sostanza tutti ti desiderano
e sai risvegliare un sano appetito;
tanti baci vogliono da te tutti,
e sei sempre prodiga di parole;
ora dopo che t'han consumata
a terra sei finita e calpestata.

ÆTIUS

20 – Cambio di consonante 11

RIPARO ITALIANO E FISICA

Sono qui addentrato su Pascoli
e ripassando su Manzoni,
ma non ne escon che bestialità
in questi esercizi stancanti
aventi per oggetto la massa.
Mi faranno alla fine preparato?

IL COZZARO NERO

21 – Lucchetto 6 / 7 = 5

GIUSTO SOSTEGNO

Sono solite queste tue mancanze
che lasciano noi tutti sconcertati,
queste lievi e continue depressioni
ci fan sentire veramente giù,
per cui ci vuole un valido sostegno
efficace per un sicuro successo.

SERSE POLI

22 – Cambio di vocali uguali 6 2 6 = id.

RETATA ALL'ALBA A FINI SICUREZZA

Con quell'intervento
tutti i rifiuti
vengono portati via;
per la gente comune, nulla c'è di meglio
di ritrovare in tale operazione
– già al mattino – un buon risveglio.

MIMMO

23 – Anagramma a zeppa 6 = 7

LA RAGAZZA MI ATTRAE, MA...

Così, a pelle, la sento pungente
e rimango... prudente
ed un po' arrossisco.
Però, sotto il suo duro aspetto
penso ci sia del tenero, del buono
chissà che non mi celi... qualcosa di prezioso!

DORIDE

Marienrico

24 – Cambio di consonante 4

UNA NUOVA ELETTA AL PARLAMENTO

Figura ben scolpita, è sempre stata
da una solida base sostenuta;
in alto può portare il suo percorso,
ma dir si può che è pure un po' montata.

25 – Sciarada alterna 5 / 4 = 5 4

LA SCOLARA CONSEGNA IL TEMA

La rossa è un po' sanguigna e nervosetta,
un difetto d'altronde tramandato;
ma essendo assai apprezzata nello scritto
il foglio non è in bianco, anzi tutt'altro.

26 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 3

PARLA IL CAPOBANDA

«Può sembrare grottesco in fondo in fondo,
eppure la rapina ci ha ben fruttato.
Questo buco vi servirà persino
per scaricare l'intero bottino.»

27 – Doppio scarto centrale 3 / 4 = 5

TIPI BALORDI

Il clima è greve, fa stare in affanno:
certi merlotti, ove sono nati
fan del parassitismo per spillare
il liquido dei giovani rampolli.

28 – Incastro 4 / 5 = 9

IN TRIBUNALE

Dietro le sbarre s'intravede un pollo
condotto, come pare, accanto a un cieco.
Grandi mezzi non c'entrano: a ragione
si fa strada una certa riduzione.

29 – Cerniera 4 / 4 = 4

CONFIDENZE DI UN PLAY BOY

Un chiarimento dà per la madonna,
con giusto tono ben si fa sentire.
Di more ne possiede a buon ragione
quando per bene fa la sua stagione.

30 – Zeppa 5 / 6

UN MANIGOLDO CHE HA LA PEGGIO

Per bocca della gente, le sue uscite
rivelano un autentico puzzone;
formatosi con delle buone lane,
subisce a volte qualche ritorsione.

31 – Indovinello 2 10

PROMETTENTE DISCOBOLA SOTTOVALUTATA

Con quei bei lanci che sovente fa
richiamando su sé molta attenzione;
c'è ancora da esitare
per concedere a lei una promozione?

MIMMO

32 – Cambio di vocale 8

E POI CI SCAPPA LA TRAGEDIA...

C'è il maschio fatto sol per le aggressioni
che poi fa il duro con certe sparate,
si merita di capo le lavate,
con quei suoi giramenti di... marroni.

BROWN LAKE

33 – Cambio d'iniziale 6

VACANZE AL MARE

Le onde del mare fino a riva,
e lei che da lì esce, come diva,
e poi la sera, in fondo, per lo più,
c'è quel che resta del lauto barbecue!

FERMASSIMO

34 – Lucchetto 7 / 6 = 5

LA PASTORELLA

Guida con cura tante pecorelle,
ha riccioli e arabeschi floreali,
fa fare ai bimbi giochi divertenti,
si chiude a sera nel suo verde mondo.

MURZUK

35 – Cambio di vocale 4

COMPITO DI MATEMATICA, LA SVAGATA ATTENDE...

Aspetto, c'è di certo un'espressione
ma poi è da veder che io la faccia!
Sono fatta così, superficiale,
nella misura in cui tendo a spaziare.

IL MATUZIANO

36 – Bisenso 5

HO TROVATA UNA ESCORT ESOTICA!

La 'Rossa' coi pelati riesce bene
se li cucina come le conviene.
Fa i suoi passi e quando è il tempo giusto
la brasiliana s'accoppia con gusto.

PAPUL

37 – Estratto dispari 3 / 5 = 5

VIRUS INFORMATICO

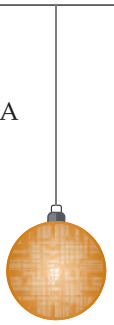
Aggancia a tradimento
sulla linea senza deviare.
Ora per questa via
sarà sangue in abbondanza.

IL COZZARO NERO

38 – Indovinello 1'8 7

AMANTE GIOIOSA

Risalta il suo carattere: sentita
una carezza al buio con le dita
d'una sensuale man si scioglierà
e punti a letto a chi tocca darà!



ILION

39 – Anagramma 6

TENTA DI UCCIDERE LA MOGLIE MA FALLISCE

Qui parliamo di quattro coltellate,
ma il risultato fu davvero vano,
ché lei è una tipa veramente e dura,
che all'occorrenza sa pure far muro.

PROF

40 – Scarto 5 / 4

INSEGNANTE PER DISABILI

Se lo chiedi, ti verrà dato,
a supporto, quello di sostegno
e la sua "Guida alla mobilità"
per tanti rappresenta la libertà.

EVANESCENTE

41 – Indovinello 2 5

BIMBO STUDIOSO MA IMPERTINENTE

Per un verso o per l'altro tu lo vedi
che con gran correttezza lui si esprime,
ma se gli dici che è spesso tra i piedi
allora ti risponde per le rime!

ADELAIDE

42 – Anagramma 6

SCARTI DI MACELLERIA

Gran quantità di carni macellate
il cui sangue si vede ancora scorrere;
qui son cose inver di nessun conto
così non vien da dir che son costate.

ÆTIUS

43 – Anagramma a scarto 5 = 4

SCIOPERANTE DELLA FIOM

È un meccanico d'alta precisione
nell'eseguire gli "input" del padrone.
Ma quando scende in piazza e vede rosso
carica a testa bassa a più non posso.

SACLÀ

44 – Estratto pari 4 / 4 = 4

IL VECCHIO ANNUARIO DELL'ATENEO

È chiaro questo segno del passato
che ci riporta storie assai ignorate.
Se le sue 'cime' furono apprezzate,
tant'altre teste chi mai l'ha stimate?

PASTICCA

Miscellanea

45 – Scarto 9 / 8

LA VACANZA

Che godimento, serve per cambiare!

ÆTIUS

46 – Cambio di sillaba finale 4

NELLA VETRINA ORDINATA

Ogni cosa ha il suo posto
per l'appunto!

NAM

47 – Lucchetto 4 / 4 = 4

CERCA L'AMORE NEL FRESCO CLOCHARD

Letteralmente muta si presenta,
col "barboncino" sempre lì accodato:
sull'affetto del giovane ha puntato.

PASTICCA

48 – Scarto iniziale 5 / 4

CHE DELUSIONE…

… sembrava casta in quel suo etereo aspetto!

SAIMON

49 – Cambio d'iniziale 9

OSPITE MALEDUCATO

Giunta è l'ora di mandarlo al diavolo
per tutte quelle noie che mi procura.

MAGINA

50 – Lucchetto riflesso 1'3 / 4 = 4

VOLITIVA ATLETA SCONFITTA

Sacrifici ne ha sopportati tanti
per sparar poi tutte le sue cartucce;
finita in basso è andata in depressione.

SACLÀ

51 – Cambio di consonante 5

ATTIMO DI PANICO

Come soffio sempre lo senti addosso.

SERSE POLI

52 – Indovinello 1'11

LA FATICA

Di certo sempre dura
non ti farà crepare.

ADELAIDE

53 – Cambio d'iniziale 4³

LEI HA DISTURBO BIPOLARE

A terra in una buca o sugli altari,
grande apertura o all'ultima spiaggia,
in piena festa o appesa ad una corda...

BROWN LAKE

54 – Cambio di sillaba iniziale 9 / 8

AGLI ESAMI PER AVVOCATO

Compete per diritto: è una strage!

ÆTIUS

55 – Indovinello 2 6

PROVERBIO RIVEDUTO E CORRETTO

Se sono rose...
non fioriranno rose!

NAM

56 – Lucchetto 8 / 8 = 4

IL "FUSTO" FREQUENTA I CLOCHARD

Che il maschio è bello forte, è risaputo:
brillante il suo destino ha disegnato
fin quando ad un barbone s'è accodato.

PASTICCA

57 – Cambio d'iniziale 8

AMO INVANO UN'ARABA

Quella persiana è proprio maritata!

SAIMON

58 – Zeppa 7 / 8

AL FRONTE

Per l'avvenuto intervento dei prodi
si alimenta ancor brama di consumo.

MAGINA

59 – Lucchetto 3 / 5 = 4

ATLETA MEDIOCRE

Si è battuta per arrivare in alto
con la fissa di mettersi alla testa
ma pur se ha aspirazioni poco vale.

SACLÀ

60 – Cambio di vocale 7

MEDIANO TREQUARTISTA

Quando è tonico, è sempre in anticipo.

SERSE POLI

61 – Cambio di genere 5

FIDANZATA INTRAPRENDENTE

Mi è montata su…
e mi ha ridotto uno straccio.

ADELAIDE

62 – Cambio di consonante 5³

BARCELLONA ROMA 6 - 1

È senz'altro un pesante cappotto!
Al momento che è venuto alla luce
da digerire resta sullo stomaco.

BROWN LAKE

34ª COPPA SNOOPY

1

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la COPPA SNOOPY. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 gennaio 2016

1 – ZEPPA 4 5: 2 1'2 5

ALLA FINE SONO MASCHERATO

2 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 1'**5**: 2 5 = 6 9

BASILICO DISSE A VOI IL FALSO

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA. **3 3**: 2 2 = 2 8

IO AU . . RE DI "GORDON PYM"

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 2 5 = 5 4

DOVE SONO AUTOGRAVATO

5 – CRITTOGRAFIA A FRASE "5" 5 = 6 1'3

IO "FILIUS" VENERO IL GENITORE

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 3, 5 = "4" 10

POVERI IL PRETE E L'ALIGHIERI

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 1 4: 3 1 1 = 5 9

SIAN APPALT . TORI

8 – CRITTOGRAFIA 3: 1 8 = 6 6

N . I

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: **8**? 2 = 6 6

ANTICHE . AM . GLIE

10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'1 1 1 3 **4** = 4 2 5

SORIA . I

CRITTO

*1 – Crittografia sinonimica 1 2? 2, 4 **7** = 5 2 9*

IN . ANTASTI

ÆTIUS

2 – Crittografia a frase 8 3 2 = 7 6

LA GIUDICHI BENE O MALE

BROWN LAKE

3 – Lucchetto 5 4 5

LA REPUTO SPENDACCIONA

BRUNOS

*4 – Crittografia sinonimica **6**, 1 5 = "7" 1 4*

ARIOSTO

CARDIN

5 – Zeppa 7 8

COMPAGNO IN FORMA

FERMASSIMO

6 – Crittografia mnemonica 5 2 5

RICONOSCENTE FEDELISSIMA

IL BRIGANTE

*7 – Crittografia sinon. in 1ª prs a scambio di cons. 2 1? 2 1 1 **7** = "3-3" 8*

CAMBIAGO

IL COZZARO NERO

8 – Crittografia mnemonica 2 9 8 4 8

SOLIMANO II VA DA ROSSANA

IL LACONICO

9 – Intarsio xx oooo yy ooyoyooo

IL GUERRAFONDAIO

IL MATUZIANO

*10 – Crittografia perifrastica 3 5 1 1 1 **2 (2)** = 8 "4-3"*

. CRIVEVANO C . SÌ . A PRIMA NOTA

KLAATÙ

*11 – Crittografia perifrastica 1 1, **5 3 4** = 5 9*

DE . ASTA LE ISTITUZIONI

L'ALBATROS

*12– Crittografia sinonimica 1 1 1: 4 1 **6** = 5 9*

. ULMINE DA . DO

LEDA

*13– Crittografia sinonimica 1'1 1: **6** 6 = 7 8*

PE . FETTE

L & L

... SCHEGGE ENIMMOGRAFICHE ...

La scelta di elaborare, non già il significato primitivo di una matrice costituente lo schema, bensì il significato figurato, comporta che lo 'scenario' semantico del significato figurato è del tutto diverso da quello del significato primitivo; di conseguenza, l'enimmografo, per il rispetto dovuto al solutore, deve dargli chiara avvertenza di siffatto diverso 'scenario', descrivendolo con efficiente evidenza, appunto perché l'orizzonte di attesa del solutore è naturalmente costituito da significati primitivi. In effetti, se si dice 'rosa', chi mai d'acchito intenderebbe, anziché quel tipo di fiore, 'la rosa dei vènti' o 'la rosa di tiro' o 'la rosa de candidati'!...

Nulla s'inventa in enimmografia, ma tutto si trova nel vocabolario d'italiano e nel linguaggio della comunicazione referenziale, ciò non esclude che l'autore abbia, nella fattispecie, un suo personale punto di vista che, però, sia sempre attento alla realizzazione oggettiva del soggetto reale.

*

Eliminare i cosiddetti 'abusati' bisensi è una sorta di castrazione del linguaggio enimmografico. Per contro, l'uso dei bisensi sono la prova del fuoco della maestria d'un autore, qualora egli sappia ridare loro l'originaria efficacia inserendoli in contesti del tutto innovativi, ossia originali.

G R A F I E

14– Anagramma 3 3 5 11

SIAMO DI SICURO IN DISACCORDO

MAGINA

*15– Crittografia perifrastica 1 1 **2 3 3** =4 6*

CO . OSCO I MIEI SERVI

MARLUK

*16 – Crittografia sinonimica 3 **5** 6 1 1 1 = 10 1'6*

M . . T . CATTO

MAVÌ

17– Crittografia a frase 5 2 6 7 = 13 2 5

IRRIDI ALLE TRAME DEI NERAZZURRI

MURZUK

18 – Anagramma 1 7 8

CURATI SERENI

NAM

*19 – Crittografia perifrastica 1? **4 4 "2"**? 1 1 = 4 5 5*

MARFE, CUOCO "A LA PAGE"

PAPUL

20 – Crittografia mnemonica 5 2 5

ALBERGO SUL PRECIPIZIO

PEPÌO

21 – Crittografia mnemonica 8 5 "8"

COITO DI "PASSEGGIATRICE"

PIQUILLO

22 – Cambio d'iniziale 5 2 7

NON TREMANO

RUTELLO

*23 – Crittografia sinonimica **4**, 1 6 = 4 7*

GOLC

SACLÀ

24 – Anagramma crittografico 5 2 4, 2 1 8

LA SPECIALITÀ DI SOTOM . YOR

SALAS

*25 – Crittografia perifrastica **3 6** 1 2 5, 3 1 = 5 7 2 7*

DI LUI SEI IOIIO

SER VILIGELMO

*26 – Crittografia perifrastica 1 1 1: 5 **6** = 5 9*

TE . RENO . N DE . LIVIO

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO (1)

Anche per quest'anno Piquillo mette in palio una targa da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

25 gennaio 2016

1 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 3 4 5 = 5 7

LE FURBASTRE ALLA DI IULLO

2 – CRITTOGRAFIA A SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 1, 2 4 5 = 4 8

CALLEA

3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA A ROVESCIO SILLABICO 1'**3** 4 1 = 3 6

EP . CA

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA ONOMASTICA 1, 1 **4** 2 1 = 4 5

PARO . IO

5 – CRITTOGRAFIA 3 1 2 2 4 = 4 8

. LT

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA A SCARTO DI VOCALE **1**, 1 3 4 2 2 = 7 5

HA PER CAPI . . LE BUCAREST

7 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 5 1 6: **3** = 8 2 5

ANT . NATA

8 – CRITTOGRAFIA A SPOSTAMENTO 2 6, 3 = 5 6

PAPA

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 4 5 = 4 7

PER ME SARANNO FITTI

10 – CRITTOGRAFIA 2 4 / 4 6 = 6 2 8

. ESTI .

... SCHEGGE ENIMMOGRAFICHE ...

È bene che la scrittura enimmografica sia non priva di una certa eleganza che, immancabilmente, conferisce maggiore intensità espressiva al contesto dilogico.

*

Giova all'autore considerarsi un pittore di *trompe-l'oeil*, che su una parete (il contesto enimmografico) dà l'illusione della vasta profondità di un paesaggio sconfinato (senso apparente), ma in realtà è solo l'effetto di una specifica tecnica pittorica (senso reale derivante dalla tecnica delle dilogie). È il modo per non cadere nel descrittivismo.

*

Non è superfluo che l'autore abbia sempre presente che la scrittura enimmografica è, per sua costituzione, bipolare e oppositiva, dando luogo a due livelli di significanze a loro volta oppositive, cioè impossibili a identificarsi l'una con l'altra.

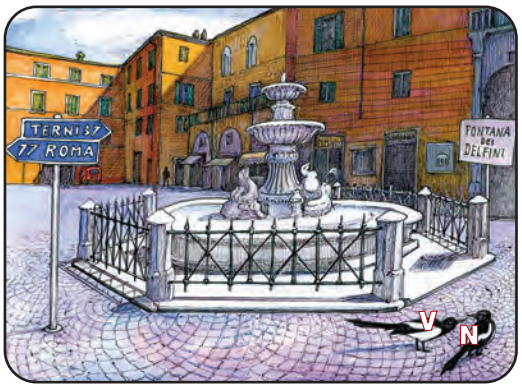
*

L'enimmografia è una sorta di armonica fusione tra *logos* e *praxis*, ove si consideri che la scrittura del contesto dilogico (*logos*) altro non può esprimere che l'avvento del doppio oggetto (*praxis*).

FANT.

BUON RAN REBUS NO UNO

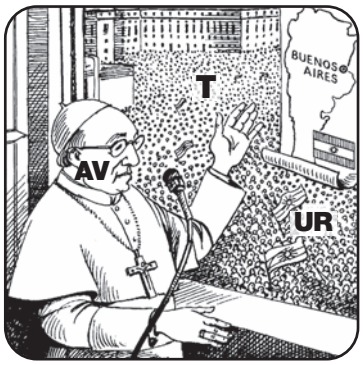
1 - Rebus 1 5 5 2 4? 2 = 4 7 8
dis. dell'autore L'ASSIRO



2 - Rebus 1 7 5 = 5 8
dis. L. Neri SNOOPY

3 - Stereorebus 1'8 5 = 5 9
dis. L. Neri MAVÌ

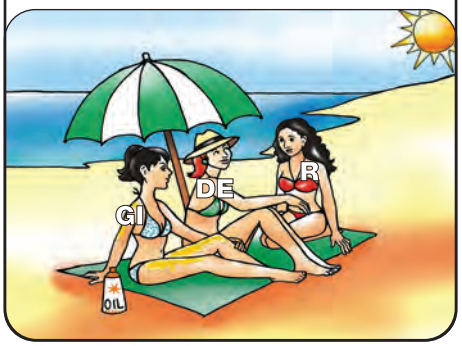
4 - Rebus 2 4 2 3 3 1 1 2 5 = 6 2 8 7
dis. La Brighella BRUNOS



5 - Rebus 1 2 5 4 4 = 8 2 6
MOUSTAKY

6 - Rebus 2 "4", 2 4: 5 = 6 11
IL MATUZIANO

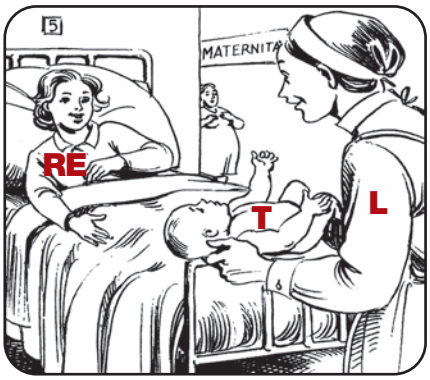
7 - Stereorebus 3 2 4 2 3 2, 2 1 4 = 9 5 9
dis. L. Neri TONY



8 - Stereorebus 1 10, 3 2 6 = 5 6 11
dis. Denis Aluffi SYLVAN

9 - Rebus 8 3 1? 1 1! = 5 2 7
dis. La Brighella IL CIOCIARO

10 - Rebus 2 7 1: 2 4 1 1? 1 1 4 = 7 9 4 "4"
dis. La Brighella PIPINO IL BREVE



11 - Rebus 1 2 4 1 1: 1 2 2 = 5 4 5
PAPUL

63 – Sciarada 1'4 / 7 = 2 10

ADORABILE CIVETTA

Ti presenti così, seducente,
quasi a proporre
un facile abboccamento.
Si sa che tanti sono andati con te
a colpo sicuro, perché tu
ti accendi facilmente,

e da tutte quelle come te
sono spinto da un'incontenibile
intima pulsione, ond'è che io
sono facilmente disponibile
a calarmi le brache e certo finirò
col battere in ritirata.

Tutte quelle come te
sono solo in apparenza
chiuse, impenetrabili.
Ma l'uomo sa come aprirvi il cuore,
perché sa che dentro di voi
avete di che saziare
i suoi più incontrollabili appetiti.

PROF

64 – Cambio di sillaba iniziale 5

SUORE

Chiuse in se stesse
nei loro candori immacolati
sono pronte ad aprirsi, nel bisogno,
lasciando trasparire dal velo
di volere poi svolgere con cura
il compito di stringere chi soffre,
circondandolo, per lenire il dolore
col balsamo calmante della loro presenza.

In genere sono diverse tra loro
ma le unisce una radicata umanità,
la comune origine da terre
che ne hanno improntato volti e cuori
con l'istintiva vocazione al bene:
quello che trascende la fatica di capirsi,
quel crogiolo di fratellanza che sta sopra
alle differenze che affiorano, a tratti.

IL MATUZIANO

65 – Biscarto 5 / 7 = 6 4

MEETING DI CERVELLONI

Oh santo cielo!
sono tutti eccelsi
di venerando aspetto.

Come a uno squillo di diana
è qui il grande raduno
pervaso di cameratismo,

la cui memoria solida
– al pari di pilastro vetusto –
ha inciso un volto umano.

GALADRIEL

66 – Cernita 6 9 = 5

SPIRITO INQUIETO

Nostra madre, dinamica, rivoluzionaria,
sempre in giro fin dagli anni della sua formazione,
mentre tu, materialista di grande spessore,
te ne stai in completa distensione
avvolta da un mantello, in un'atmosfera sospesa.
Solo un sussulto scuote nel profondo
la tua natura, quando la solidità interiore
viene scossa e vacilla sotto il peso dell'immobilismo,
basato su fondamenti non certo incrollabili.
Niente al mondo appare più superficiale

di uno spirito inquieto che freme portando con sé
i germi di un cambiamento sostanziale
solo per avere un carattere più forte.
Nostra madre ora se ne sta a riposo nel tinello;
ha bisogno dell'ossigeno, ma continua a dare
la pelle per fare di te un tipo tradizionale,
mentre tu, dopo aver preso una cotta, con tanto
di botte, sei invecchiato, anno dopo anno,
in grado di stare più o meno concentrato
su quei modi bruschi da conservatore.

FELIX

Antologia

67 – Incastro 1'6 / 4 = 4 7

IL MIO VULCANO, NELLA NOTTE

Natale 1982

Ha voluto erigere un canto, alto, a strapiombo
su un orizzonte di pietra –
lava – con l'anima invasata, gettata
in un esilio di lacrime. – In piena regola,
ha eretto un Muro del Pianto
sopra il corso del tempo. Ora l'abbraccio,
con rime improvvise a rompere il limite.
Da questo letto a castello, che imprigiona

una vaporosa creatura, cinta di veli bianchi,
scivola (ancora) il suo fianco di alberi,
come una città disancorata al vento,
tra le ombre che ondeggiano,
dove la civetta emerge fra i sambuchi.
La coperta vibra del suo scroscio,
su questo spumeggiante letto
a castello. È sullo specchio, che lancia lava…

Nella luce incrinata, anche i fili dei capelli
si sono impigliati al pettine,
già fuso con l'incanto intatto.
Ma sul fianco del grande Monte
sboccia il castissimo fiore del cardo.
Forse un bebè, nascosto nel manto di neve,
potrebbe gridare al silenzio chiuso, dove
i bianchi fiocchi fila la greggia.

BALKIS

TANTI QUESITI INQUIETANTI

MACCHINA – Il ‘da’ che soppianta ‘per’ nella macchina per cucire fa capire che una prima versione era stata ‘macc hina’?
SCIENZA – La speranza d’incontrare spore (per studi botanici o zoologici) è meglio dirla ‘sporanza’?
RESTI ORGANICI – Conviene sempre allo studioso di fossili accostarsi ai margini d’un fosso?
STAMPA – Fra gli attrezzi d’una piccola stamperia è bene che non manchino mai le stampelle? E chi per ambulare non può prescindere, a un bel momento si cruccia o si gruccia?
GAP – C’è chi abbia approfondito in che cosa si differenzia da ‘pronto’ il ‘prontissimo’ del concorrente ai giocosi concorrenti di programmi televisivi a quiz?
ACCENTI (E FUTURO) – È da un po’ che non seguo la politica estera, dunque una cosa mi lascia ignorante: alla Gandhi, signora dal nome Indira, fu sempre negato quell’accento che avrebbe fatto luce sul progetto di indire qualcosa (magari mirabile)?
BONTÀ – Posson ritenere che una sostanza c’incattivisca quanti dicono ‘in buona sostanza’?
DITONI – Se le dimensioni degli alluci superano di molto quelle dei pollici van definite allucinanti?
MORIE – Mi s’informa del fenomeno, divenuto attuale, della scarsa mortalità fra i topi; e a chi domanda se consta anche a me, rispondo ‘certo, ne ho preso atto…’. Per la precisione, ‘ne ho preso gatto per ratto!’.
STRAVAGANZA – Dalla donna lunatica si è attratti a tratti?
TEMI – Oltre a quelli giudicati molto incisivi, di che tipo sono quelli molto molari o molto premolari?
VIZIACCI – Prima dell’iniziativa della senatrice Merlin, andare a bordo di auto piccole corrispondeva all’andare a bordelli?
SOLUZIONI ACQUOSE – Restando a lungo a contatto con la formalina, una di nome Lina si formalizza?
ANTIPODI – Tutto quanto si trova agli antipodi del Varesotto fa parte del Varesopra?
RECORD – Fra quanti non si reggono in piedi, è possibile escludere i funamboli?

SIN & SIO

ENIGMI E FOGLI DI TRINCEA

Da Sironi a De Chirico: saranno famosi nei fogli di trincea della Grande Guerra

Nonostante il recente centenario, i giornali inventati dai soldati sono poco noti. Eppure ci scrivevano Ungaretti, Malaparte, Carrà

FLAVIA AMABILE

Un secolo fa l'Italia entrava in guerra. Di questo si è parlato a lungo in questi mesi di appuntamenti per ricordare il centenario. Un aspetto è rimasto in ombra: a partire dal 24 maggio 1915 i soldati italiani furono mandati al fronte ma il conflitto che avrebbe dovuto essere rapido, si trasformò in un susseguirsi di attese estenuanti. Per combattere la noia i soldati iniziarono a far circolare dei fogli con racconti, notizie utili, e poi anche giochi, barzellette. Erano i primi giornali di trincea italiani.

All'inizio la tiratura fu limitatissima, le pubblicazioni circolavano solo all'interno dei battaglioni o dei reggimenti che le avevano realizzate. Ma i soldati non avevano molto altro da fare, quando uno finiva di leggere iniziava un altro. La svolta arrivò dopo la sconfitta di Caporetto: gli uomini erano in crisi, invece di andare incontro ai grandi trionfi promessi si erano ritrovati a contare i compagni morti. Per risollevare il morale il governo pensò di chiedere aiuto proprio ai giornali di trincea. Creò un «servizio informazioni sul morale delle truppe» chiamato Servizio I.T.O. (Informazioni Truppe Operanti) sotto la direzione del Comando d'armata. Fra gli altri compiti aveva anche quello di «sdrammatizzare gli avvenimenti e confortare i soldati che giornalmente erano esposti a stenti e pericoli», ricorda Franco Diotallevi, enigmista, che ha dedicato in passato ai giochi dei soldati diversi articoli pubblicati sulla rivista *Penombra*. Il 29 marzo 1918, infatti, dal Comando supremo arrivò una circolare intitolata: «Scambio reciproco dei giornaletti satirico-umoristici e delle pubblicazioni per la propaganda patriottica fra le truppe» che dava il via libero definitivo alla «compilazione dei giornaletti satirico-umoristici di Armata, da diffondersi fra le truppe il più largamente possibile».

In totale i giornali di trincea pubblicati in quegli anni furono 48. Più della metà, 28 furono destinati ai militari al fronte, 10 furono diffusi nelle retrovie e nelle città, 10 destinati alle truppe all'estero. Alcuni erano stampati e vi lavoravano veri e propri redattori, altri non erano che fogli ciclostilati scritti con le calligrafie piene di svolazzi tipiche dell'epoca. I più solidi riuscirono a intrattenere i soldati fino al 1919, alcuni persino con una cadenza settimanale.

I soldati leggevano questi giornali perché si divertivano e forse anche perché si illudevano di essere più forti di quanto non fosse in realtà. Articoli, giochi e barzellette avevano come filo conduttore le offese e la presa in giro del nemico con uno stile goliardico che «si avvicina, spesso, al dilettantismo dei giornaletti scolastici», spiega Franco Diotallevi. Ma bisogna stare attenti a liquidare le pubblicazioni troppo in fretta. Il comando li aveva definiti «giornaletti» ma fra i collaboratori ci furono nomi che poi sarebbero entrati nella storia della letteratura e dell'arte. Con *Sempre Avanti* collaboravano i giovani Giuseppe Ungaretti e Curzio Malaparte.

LA FINE DI UN PIRATA DEL SECOLO XX

Su *La Ghirba* disegnavano Giorgio De Chirico e Carlo Carrà. C'era chi scriveva racconti, chi mandava lettere, ma c'era soprattutto l'angolo delle risate e dei giochi enigmistici realizzati dagli stessi soldati: nel 1916 al fronte si contavano 64 enigmisti. Come avverte Federico Mussano dell'Associazione Rebussistica Italiana: «La lettura e la conoscenza dell'enigmistica nelle trincee della grande guerra va ben oltre il mondo degli indovinelli e delle sciarade rivelandoci umori e pensieri di chi si trovò al fronte».

Uno dei giornali realizzati con uno spirito semi-professionale fu *L'Astico*, uscito soltanto nel 1918. Tra le firme lo scrittore Piero Jahier, il critico Emilio Cecchi e il pedagogista Giuseppe Lombardo Radice. Il giornale sottolinea con orgoglio di essere «tutto scritto, tutto composto, tutto stampato da soldati e si è pubblicato finché era in faccia al nemico». Quattro pagine in tutto, i giochi e le barzellette sempre in fondo, ultima o penultima pagina. Le più lette.

Nel numero 9 i soldati si distraevano con i bisenso: «Sono eterno per diritto/Son chimera per rovescio. La soluzione è Roma/amor. Oppure con lo scambio di vocali: «Con l'a son da legare/con l'e non sono intero/con l'i sono pregiato/con l'o sono profondo con l'u sono fuggito». E la soluzione è: «Pazzo/pezzo/pizzo/pozzo/puzzo». I solutori più bravi venivano premiati con un libro o con una copia del giornale e una notizia pubblicata sul numero successivo a quello dei giochi risolti. Ci sono anche giornali per chi era stato catturato. Come *Varietas*, il «giornale settimanale per il prigioniero di guerra italiano» stampato a Braunau am Inn in Austria. Pubblicazione abbastanza artigianale, in ciclostile, con testo scritto a penna. Ne è rimasta una sola copia ma non è detto che non ne siano state create molte di più. I prigionieri dovevano risolvere giochi come la crittografia: «al ri go» dove la ri era scritta sotto la al e sopra la go e la soluzione era «risotto *al* sugo». E chissà quanto l'avranno sognato quel risotto i soldati italiani prigionieri dopo aver trovato la soluzione.

Il Montello
Due copertine disegnate da Mario Sironi (1885-1961) per Il Montello del 1918, quindicinale dei soldati del medio Piave - VIII armata

*N*el 1915 l’Italia entrava in guerra e le commemorazioni di un evento così significativo per la nostra storia non sono mancate nel 2015, anno del centenario. Con qualche anno di anticipo (per l’esattezza con la serie di articoli «L’enimmistica e i “Giornali di trincea”» firmati da Franco Diotallevi da marzo a luglio 2010 più un’appendice pubblicata ad agosto-settembre 2010) PENOMBRA volle indagare un aspetto talvolta sottovalutato ma in realtà importante per ricostruire la vita quotidiana dei ragazzi al fronte, di chi indossava una divisa in mezzo agli stenti e al fango: la presenza dell’enigmistica sui giornali di guerra, su quei giornali cioè noti come *fogli di trincea* per via delle fosse di terra così caratteristiche della Grande Guerra (e IL MONTELLO, quindicinale dei soldati del Medio Piave, pubblicava il monoverbo crittografico di esposto CETRA da risolversi proprio “TR in CE A = trincea”).

Ben 48 (secondo un conteggio riportato in apertura della prima puntata, dopo aver precisato come fu specialmente dopo la disfatta di Caporetto che il Governo italiano approntò un intervento con azioni propagandistiche dirette ai nostri soldati costituendo un ufficio presso il Comando Supremo incaricato di trasmettere le linee guida di un’azione informativa diretta alle truppe per risollevarne spirito e morale) le testate pubblicate: 28 destinate ai militari al fronte, 10 diffuse nelle retrovie e nelle città, 10 destinate alle truppe all’estero. L’approfondito studio di Franco Diotallevi (non limitato alla raccolta documentale ma attento nell’individuare aneddoti, stati d’animo, modi di vivere la sfida enigmistica senza certo trovarsi comodamente seduti in poltrona) non è sfuggito all’attenzione di Flavia Amabile che il 18 novembre scorso ha pubblicato sulla STAMPA un interessante articolo dal titolo “*Da Sironi a De Chirico: saranno famosi nei fogli di trincea della Grande Guerra*” evidenziando anche – con la citazione di PENOMBRA e dello studio di *Tiberino* – come vi fosse enigmistica (da fogli ciclostilati a giornali che vantavano pagine a colori come IL MONTELLO) tra le letture dei nostri soldati.

L’autunno 2015 ha visto anche la pubblicazione del libro *La grande guerra in 53 enigmi* di Renzo Matteini per le edizioni Melangolo. Cinquantatré furono i mesi di durata della guerra e altrettanti sono i giochi presentati con tecnica diagrammatica che nella sua semplicità si affianca (secondo il commento di Antonio Gibelli) all’essere «*guidati dalla magia effimera delle parole smontate e ricomposte*» tra «*cimiteri militari e arditi, combattimenti aerei e navali*» in un ***mare*** (*yxxx* nel cambio d’iniziale n. 32) dove si ritrovano «*quei corpi senza zxxx*», *zxxx* come ***bare*** nella tragedia delle guerre.

FEDERICO MUSSANO

5° SIMPOSIO ENIGMISTICO TOSCANO

MONTERIGGIONI (SIENA), 16 APRILE 2016

Sabato 16 aprile 2016, presso l'AZIENDA AGRICOLA IL CILIEGIO di Monteriggioni (Siena) (Via Uopini, 94 – tel. 0577/309055 – sito Web *www.agriturismoilciliegio.com*), si svolgerà un lieto incontro di enigmisti all'insegna del buonumore e dei sani piaceri della tavola.

La manifestazione, promossa in collaborazione con l'Associazione Culturale "Circolo dei Lenti" di Siena, avrà il seguente svolgimento:

Comune di Monteriggioni

ore 9.30-11.00 arrivo dei partecipanti
ore 11.00-12.00 gara solutori
ore 12.00-12.30 premiazione concorsi
ore 12.30 aperitivo
ore 13.00 pranzo e cotillons

La quota d'iscrizione è fissata in euro 35

Per l'occasione vengono banditi i seguenti concorsi (aperti alla partecipazione anche di chi non sarà presente all'iniziativa):

- Concorso per un poetico (enigma o a schema) sul tema "La conquista dello spazio".
- Concorso per un breve a schema, in 4 o 6 versi, sul tema: "Galileo Galilei, un genio toscano".
- Concorso per un indovinello sul tema "Nel sistema solare".
- Concorso per una frase anagrammata continuativa dell'endecasillabo dantesco:

"L'amor che move il sole e l'altre stelle"

(Paradiso XXXIII,145).

- Concorso per una crittografia di qualsiasi tipo (esclusi i giochi crittografici e i geometrici) con esposto **PIANETA** o **ASTRO**, in cui si possono sostituire al massimo due lettere con due punti.
- Concorso per un rebus svolto sul quadro "Galileo presenta il suo cannocchiale al Doge di Venezia". Due versioni diverse di questa immagine si posso scaricare da Internet con i seguenti link: http://goo.gl/dPkmjh oppure: http://goo.gl/lFIPMm

I giochi, max 2 per sezione per ogni autore, debitamente firmati, dovranno giungere entro **il 20 marzo 2016** a: RICCARDO BENUCCI *(Pasticca)* Via Pisacane, 46 - 53100 SIENA - e-mail pastello31@hotmail.com - Cell. 338 7083342.
Allo stesso dovranno essere comunicate le iscrizioni, entro il **31 marzo 2016.**

Chi ha particolari esigenze alimentari è pregato di specificarle.
L'Azienda Agricola Il Ciliegio non dispone di camere. Per chi volesse giungere in anticipo o prolungare il soggiorno, consigliamo alcuni già sperimentati hôtel della zona cui gli enigmisti potranno rivolgersi direttamente per le prenotazioni. A Monteriggioni: Hôtel Il Piccolo Castello**** (tel. 0577/307300), Hôtel Anna*** (tel. 0577/51371); A Siena: Hôtel Piccolo Chianti*** (0577/51138), Hôtel Italia*** (0577/44248), Hôtel Minerva*** (0577/284474).
Per coloro che giungeranno nella giornata di venerdì è prevista l'organizzazione di una cena, che avrà luogo nel centro storico di Siena in locale caratteristico.
(Sulla Rivista di aprile pubblicheremo l'itinerario per raggiungere I CILIEGI)

Gli organizzatori:
CARTESIO, FAMA, LINDA, PASTICCA, FRESITA, TUCANO E PUNTINA
E IL "CIRCOLO DEI LENTI" DI SIENA

SAPERE È POTERE

Ogni soggetto reale ha una sua "enciclopedia", più o meno vasta, costituita dai "tratti semantici": elementi distintivi su cui si fonda il significato del soggetto reale (come un volto i suoi lineamenti: così siffatti tratti).
Donde *la necessità* per ogni soggetto reale, di consultare in via preventiva e comodamente *on line*:
- i dizionari della lingua italiana;
- i dizionari dei sinonimi e contrari;

al fine di acquisire un "panorama" completo delle significanze del soggetto reale (mai fidarsi della nostra "memoria lessicale", sempre carente rispetto alle informazioni fornite dai dizionari per ogni lemma in entrata; il che vale anche per le sinonimie).
Solo così si può *realmente* SAPERE LA VERITÀ SEMANTICA del soggetto reale e, quindi, POTERE *fondatamente* procedere al suo straniamento per mezzo dei tratti semantici da adeguare alle esigenze di un soggetto apparente.
Quanto sopra detto non è poi un'impresa difficile: provare per credere!

FANT.

LA CRITTOGRAFIA NON È DIFFICILE

Proprio mentre PENOMBRA è in… avanzato stato di composizione è giunto in redazione l'annuncio dell'ultimo 'parto' per la collana "Edizioni BEI", che presto sarà a disposizione di tutti in Enignet, un volumetto dal titolo:
LA CRITTOGRAFIA NON È DIFFICILE.
«*Lo abbiamo scritto specificamente per gli enigmisti che finora la crittografia l'hanno 'evitata', ma crediamo 'si faccia leggere' anche da chi il settore crittografico già lo pratica attivamente. Comunque, e per noi è quel che più conta, questo lavoro ci ha impegnato molto ma a farlo ci siamo divertiti un mondo. Pippo & Haunold*».
Purtroppo il tempo è tiranno e possiamo solo pubblicare l'annuncio dell'ultimo nato BEI, ma sulla prossima rivista ne faremo un adeguato commento.

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

QUINTA ED ULTIMA TAPPA 2015

SOLUZIONI: 1) E ci dà Irene Cardinetti – 2) col T esiste *micia* = colite sistemica – 3) colla B – O rato – reso *lariano* = collaboratore solariano – 4) PA sta, l'I evitata = pasta lievitata – 5) usati – N.B. – O, L = Usain Bolt – 6) A ci dona *ring* e *Nico* = acido naringenico – 7) à letame, dagli atto = atleta medagliato – 8) alunni sono all'unisono – 9) C or? sì, *disto ria* = corsi di storia – 10) *nume*: R ove R D è = numero verde.

* * *

Tappa dura, ma non durissima, che non ha messo in difficoltà i soliti solutori totali, ai quali si è aggiunta questa volta anche l'indomabile *Haunold*.

Ciò non toglie, tuttavia, che l'impresa de *Il Leone* (soluzioni inviate il 30/10, ore 23.04) sia da considerarsi semplicemente eccezionale. In questa virtuale gara di velocità, nata spontaneamente, non ricordo più né come né quando, seguivano *Cingar* (3/11, ore 07.02), *Fermassimo* (3/11, ore 16.04), *Gli Asinelli* (7/11, ore 17.53).

L'Ombrellone, salute permettendo, resterà aperto anche il prossimo anno, sempreché abbiate la pazienza di continuare a seguirmi. Alla prossima tappa, quindi, dalla quale ho eliminato alcune tremende asperità, che il cattivo folletto che è in me ha cercato caparbiamente di inserire.

SOLUTORI TOTALI (15): *Aariel, Atlante, Babette, Bedelù, Cingar, Fatù, Fermassimo, Haunold, Ilion, Il Leone, I1 Pinolo, Klaatù, Mavale, Nemorino, Saclà*.

SOLUTORI PARZIALI (85): *Achab, Admiral, Ætius, Alan, Alcuino, Alkel, Arcanda, Baldassarre, Barak,* Battocchi G., *Bianco, Bincol,* Bonci A.L., *Barak*, *Brown Lake, Brunilde, Brunos,* Bruschi C., *Cardin, Chiaretta, Ciang,* Coggi A., *Delor, Dendy, Dimpy, Doride,* Felicioli D., *Felicya, Felix,* Fermi L., *Fra Bombetta, Fra Me, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Fra Sogno,* Frignani S., *Galadriel*, *Garçia, Gianna, Grass, Hammer, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Laconico, Il Langense, Jack, La Cucca, La Fornarina, Liborio, Lidia, Linda, Lora, Lucciola, Magina, Manù, Manuela, Marienrico, Mavì,* Merli E., Merli M., *Merzio*, *Mimmo, Nam, Nebille, Nicoletta, Nivio, Nora, Orient Express, Paciotto, Paola, Papaldo, Pape, Pasticca, Pippo,* Sacco C., Sbacchi O., Scano F., *Ser Bru, Snoopy, Spirto Gentil, Tam, Willy, Woquini*, Zecchi E.

CLASSIFICA GENERALE (14*): *Aariel, Atlante, Babette, Bedelù, Cingar, Fatù, Fermassimo, Ilion, Il Leone, I1 Pinolo, Klaatù, Mavale, Nemorino, Saclà*.

TARGHE PIQUILLO

FERMASSIMO (totale)
NIVIO (fedeltà)

SOLUTORI PARZIALI AI RAGGI X

1) Qualche difficoltà a rintracciare la "*bimba strab. per l'onore*". Accettata sulla parola un'acrobatica variante dell'estroso A. Coggi.

2) Asperità abilmente superata da *Cardin*, A. Coggi, *Dimpy*, *Galadriel*, *Nivio*, C. Sacco. Disco rosso per *peltri anatomici* (*Merzio*) e *coltre diatemica* (*La Fornarina*).

3) La vera soluzione appare in parecchi moduli. Apparsi qua e là *collaboratore salariato* (inspiegabile) e *collaboratore salariano* (discutibile).

4) La soluzione appare in tutti i moduli,

5) Il velocista giamaicano, l'uomo più veloce del mondo, è stato individuato da C. Sacco. Scambiato per *Marco Polo* (*Cardin*) o *Marco Ielo* (*Galadriel*).

6) Nonostante l'errore dell'esposto (GIRALDI e non GILARDI, Cesare!), il gioco è stato abbondantemente risolto lo stesso.

7) Forse il più bel gioco della puntata, rovinato da un grossolano errore diagrammatico (1 e non 4, riCesare!). Risolto da molti, ma ovviamente abbuonato a tutti.

8) Risolto facilmente da tutti.

9) Risolto da tutti, nonostante l'uso transitivo del verbo *distare*. Me l'ha fatto notare un Amico "beccato" spesso da me, che ha potuto così consumare la sua vendetta.

10) Il gioco è rimasto insoluto. Da segnalare l'ingegnosa (ma inaccettabile) *solere rider* del tenacissimo C. Sacco.

PICCOLA POSTA

HAUNOLD – L'anno "balneare" lo chiudo con tutte le righe piene e, speriamo, giuste.

FERMASSIMO – Per la prima volta, da quando frequento l'Ombrellone, dovrei essere riuscito a mantenere la stella: immensa soddisfazione.

ILION – Un'altra puntata ai limiti delle mie modeste capacità di solutore. Sei crudele!

CARDIN – Ho provato disperatamente a risolvere la dannata larianacomascacomense, poi l'ho lasciata affogare nel profondo lago. La 8, mi pare, andrebbe corretta in *frase doppia crittografica a slittamento di raddoppio*: c'è la chicca del senso continuato.

LA FORNARINA – Questa volta ho raggiunto il massimo del minimo. Le soluzioni sono poche e non so se tutte giuste. Sono tenace e fiduciosa: mi rifarò coi prossimi giochi.

DIMPY – Che fatica! Quanto mi hai fatto penare! Spero tanto che una situazione del genere non si ripeta più. Comunque ti voglio bene lo stesso!

BIANCO – Anche questo mese ti invio le soluzioni (pochissime) all'ultimo momento, avendo ricevuto la Rivista solamente la settimana scorsa. Non ho nessuna ambizione di primato e quindi non protesto più di tanto con la posta, e accetto pazientemente tutto quello che succede. In Italia c'è di peggio.

A. COGGI – Come sempre mi hai fatto soffrire! Non ho il modulo completo, ma ti propongo una "chicca". So che la prima crittografia si riferisce a enigmisti, ma non so chi sia *Doride*. Sforzandomi però, mi è venuta una soluzione che mi ha intrigato. La Doride, terra natale del prodi Dori, si chiamava originariamente Driopide… quindi ti propongo *E: di prodi driopide*.

NAM/DORIDE – È poca cosa, ma giusto per stare in compagnia.

PIQUILLO – Grazie di cuore a tutti, compresi coloro che la tirannìa dello spazio non mi consente di citare.

Ciaóne PIQUILLO

XI SIMPOSIO VENETO

SOAVE 24 OTTOBRE 2015

Per l'XI simposio veneto si è scelta la località di Soave, non solo perché facilmente raggiungibile grazie alla sua posizione geografica, ma anche per l'ameno panorama collinare e le testimonianze storiche del periodo scaligero che culminano con il dominante castello.

Appena dentro le mura ci attende il ristorante AL GAMBERO che è il luogo scelto per il ritrovo, siamo una quarantina, molti i volti noti, ma è anche l'occasione per incontrare enigmisti che si è conosciuto nel mondo virtuale o su quello cartaceo delle nostre riviste preferite.

Ad occuparsi dell'organizzazione sono i gruppi di "Antenore" e "Mosaico" con *Brown Lake* nelle vesti di conduttore che ha scandito man mano le varie fasi del programma.

Si è iniziato con la consueta gara, ed è stato quindi consegnato ai partecipanti il modulo con 19 giochi, si trattava prevalentemente di enigmi e qualche crittografia firmati *Brown Lake, Felicya* e *Fra Sogno*, alcuni dei giochi proposti erano in qualche modo legati al luogo che ci ospitava.

Al termine della competizione ci si è trasferiti nell'adiacente sala da pranzo dove ci attendevano due tavolate, ci si è accomodati scambiando qualche chiacchiera con i vicini su vari argomenti compreso ovviamente quello enigmistico; un'occasione per confrontarsi e informarsi su vari eventi o semplicemente conoscerci.

Uno sguardo attorno, un pensiero, una riflessione, un gruppo eterogeneo di persone, ma una cosa in comune, la passione per l'enigmistica, molti sono nomi che appaiono ricorrentemente sulle riviste di enigmistica: *Lo Spione, Velvet, Bobolink, il Pisanaccio, Aariel* sono solo alcuni di questi.

E iniziano ad arrivare le varie portate, ora si comincia a far luce sul sibillino menu anagrammato ancora una volta dall'esperto *Ciang*:

NUMI, LE DEE, NUMI
(IL MENÙ DEI MENÙ)

Cappesante non lessate, provola (la soppressa veneta con polenta).

Focaccia al dragoncello, salsiccia, ulive grandi (sfilacci di cavallo con rucola e scaglie di grano).

Spiedini, guanciale, stinco d'orco afghano (crostini di pane, caldo con funghi e Asiago).

Verza secca ammuffita sott'olio, cacio in salsa rosa (risottino al Soave classico e scamorza affumicata).

Cervella ponderose, cachi nordici (crespelle con radicchio di Verona).

Anguilla padana, caviale e/o miseri peoci (guanciale di maialino al Soave e capperi).

I "foods" volubili: gnocchi spadellati (spalla di vitello coi funghi di bosco).

Minestroni biotici (i bei contorni misti).

Avide visioni (i vini di Soave).

Offe da Lecce (dolce e caffè).

A far da intermezzo tra un piatto e l'altro vi sono le premiazioni per i vari concorsi.

Sul podio dei solutori vi sono nell'ordine *Barak, Alkel* e *Bincol*, mentre il concorso *anagrammi a tema* con esposto *e il paese fortunato fu Soave allor chiamato...* ha avuto l'esito seguente:

1° ... ha un castello familiare: tufo, oro e… pavesato! (*Crisanto*)

2° ... sotto la sua effimera luna ha poetico valore (*Saclà*)

3°... alè vino profumato, che euforia all'assetato (*Verve*)

Nella gara di enigmi in memoria di *Piega* si sono posizionati ai primi tre posti *Ilion, Il Matuziano* ed *Ætius*, lavori di gran pregio applauditi, ma in particolare vi è stata un'ovazione alla lettura dell'enigma di *Ilion* che si era ottimamente classificato con tutti i giochi che aveva inviato.

Il premio per ricordare Mario Vio che viene assegnato al partecipante che viene da più distante è stato consegnato ad *Amore Normanno*.

C'è stato il tempo per la garetta estemporanea di frasi bisenso di *Ciang*, in realtà più che una gara era un motivo di riflessione, poiché si trattava di risolvere sei crittografie di vario genere, con lo scopo finale di dimostrare che chiamare una crittografia mnemonica frase bisenso è fuorviante, perché a quel punto bisognerebbe chiamare frase bisenso ogni crittografia e ciò non farebbe che creare confusione nel solutore.

È arrivato il tempo dei sorteggi che vede i fortunati estratti ricevere premi vari, durante le varie premiazioni i lampi dei flash si susseguono ad immortalare i vari momenti per poterli ricordare o condividere.

Si arriva quindi al momento del commiato, ci si saluta dandoci appuntamento al prossimo simposio, mentre un gruppetto di noi si raduna per la gita guidata di Soave e del castello.

IL GABBIANO

(Foto di Manuela Boschetti)

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

UMICALIA AGOSTINO – *anagramma* (U = V) di Giacomo Sanvitali, gesuita parmigiano. *Istoria della guerra tra Carlo VI d'Austria imperatore e Achmet III*. Venezia, 1724; *Memorie istoriche della guerra tra l'Imperiale Casa d'Austria e la Reale Casa di Borbone per gli Stati della Monarchia di Spagna dopo la morte di Carlo II, Re Austriaco, dall'anno 1701 sino all'anno 1713 descritte da P.A.U.*, Venezia, 1732 (Padre Agostino Umicalia, siccome leggesi per disteso nel mandato per la stampa, anagramma come sopra).

VARINIMACO COGNINEMBRESI – *anagramma* (spurio) di Giovan Maria Crescimbeni. *Canzone per la nascita del Serenissimo Real Principe di Vallia*. Roma, 1688. [Trattasi di Giovan Maria Crescimbeni (Macerata, 1663 - Roma, 1728), tra i fondatori dell'accademia dell'Arcadia].

VARNA DE BASILIUS – *anagramma* di Andreas Libavius (1555-1616), medico e chimico tedesco. *Analysis dialectica Colloquii Ratisbonensis (etc)*, Francofurti, 1602.

VAGINNIO MOSATO – *anagramma* di Giovanni Tomaso. *Francesco Saverio Quadrio, in Dissertazioni critico-storiche intorno alla Rezia di qua dalle Alpi, oggi detta Valtellina, (etc)*, riporta: "Fu Giovanni del luogo di San Martino. […] Applicatosi alla Vita Ecclesiastica non istimò di scrivere sotto il suo nome: ma sì sotto il nome anagrammatico di Vaginnio Mosato diede in luce la seguente opera: *Bagni di San Martino, detti comunemente del Masino, esistenti nella Valtellina, procedenti da miniere d'Oro, Ferro, e Nitro, ottimi in bibita, in bagno, in goccia, ed in fango, descritti già diffusamente da vari Dottori, ed ora per più comodo de' Signori Balneanti divisi in tre Parti, ecc*. in Milano nella Stampa di Carlo Giuseppe Quinto, 1709." Altra sua opera: *Vagliatura tra Bajone e Ciancione, mugnai, della Lettera toccante le Considerazioni del march. Giovan Giuseppe Orsi sopra La maniera di ben pensare ne' componimenti del P. Bouhours. Lucca*, 1735.

VALDIMAGRO ALBERTO – anagramma (U = V) di Romualdo Bertaglia, ferrarese. *Ricerca dell'innalzamento, che sarebbe per produrre l'immissione del Reno nel Po Grande, di ec*. Ferrara, 1717. [Il Bertaglia (1688 ? – 1759) fu uno dei massimi ingegneri idraulici ferraresi del Settecento.]

(35 – Fine)

FRANCO DIOTALLEVI

IMPERSONALITÀ

Non so se altri lo abbia rilevato prima di me: la nostra enigmistica è quasi totalmente impersonale. Gli autori parlano delle chiome bionde, dei quattrini in banca, della giornata di San Valentino, magari della vita e della morte, ma rarissimamente di sé stessi, dei loro pensieri, dei loro affetti, delle loro inquietudini, speranze, smacchi, pentimenti...

Riserbo? Pudicizia? Difesa della propria riservatezza? Non credo: piuttosto penso alle forze della tradizione, che nel nostro ambiente è un gran freno, se non addirittura un peso. L'enigma – ricordiamolo – è stato creato non per farci togliere la maschera, ma per sfidare gli altri a scoprire ciò che noi giocondamente nascondiamo. Tutto in terza persona, riservando la prima e la seconda ai colloqui privati, alle eventuali rivelazioni.

Da tempo io vado esortando i critici ad andare più in profondità, a non limitarsi al giudizio sull'opera, ma a cercare di portare alla luce quella che è, o è stata, la vita privata dell'autore. Di là dal gioco c'interessa l'uomo (o la donna, specie se è carina). Cerchiamo di non conoscerci soltanto per pseudonimo. Io stesso mi sono trovato qualche volta in difficoltà nel presentare un collega: mi ricordavo come si firmava, non come realmente si chiamava.

Finalmente qualcuno sulle nostre riviste ha cominciato a imitarmi, a frugare nel passato, ma quante occasioni perdute di poter definire in pieno coloro che ci hanno preceduti sulla strada di Edipo. Un esempio: perché *Paggio Fernando,* uno dei nostri *"grandi"*, si tolse d'improvviso la vita, assegnando alla rivoltella omicida il suo testamento d'amore per l'enigmistica? E, più semplicemente, c'è una precisa ragione che spinge ciascuno di noi a scegliere una data firma d'arte (rinunciando al troppo facile anagramma o al proprio nome e cognome fatto a pezzi)?

Identica, più o meno, la situazione nel campo della crittografia. Dove vige un'antica regola (non datata né motivata) che impone la presentazione impersonale dei giochi. Anni fa *Giona* scrisse sul LABIRINTO un articolo contro questa restrizione, rivendicando il diritto di una piena libertà nella struttura del crittogramma. Si oppose *Ciampolino,* espertissimo in materia e fedele alla tradizione. Forse il suo timore era che lasciando piena discrezione al crittografo aumentassero troppo le difficoltà per il risolutore (è una mia ipotesi).

A questo dilemma se ne può aggiungere un altro, che complica le cose. È possibile accettare con un esposto diverso, magari migliore del precedente, una crittografia dalla risoluzione già sfruttata? L'obiezione più valida è che facendolo si consentirebbe il plagio. D'altronde la crittografia, come il breve, soffre oggi dell'eccessivo sfruttamento dei suoi mezzi. Come fare? Attendere nuovi, oggi impensabili, modi di fare enigmistica. Attendere e sperare.

ZOROASTRO

33ª COPPA SNOOPY

Tra i solutori totali e parziali sono stati sorteggiati, in proporzione alle spiegazioni inviate:

LUGLIO: *Dimpy* (Mario Sisto di Castronno VA);
AGO./SETT.: *Klaatù* (Luciano Bagni di Molinella BO);
OTTOBRE: *Murzuk* (Lanfranco Berti di Bologna);
NOVEMBRE:*La Fornarina* (Paola Fornaciari di Torre del Lago Puccini LU).

A fine anno i vincitori riceveranno, come tradizione, un riconoscimento a sorpresa da *Snoopy*.

GARETTA FRA SOGNO

Fra tutti coloro (solutori totali e parziali) che hanno inviato le spiegazioni della Garetta Fra Sogno, pubblicata su PENOMBRA di ottobre, la sorte ha favorito:

- *Fermassimo* (Massimo Ferla) tra i solutori totali
- *Il Cozzaro Nero* (Marco Blasi) tra i solutori parziali.

Entrambi riceveranno una pubblicazione enmmistica.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
B.E.I. - BIBLIOTECA ENIGMISTICA ITALIANA "GIUSEPPE PANINI"

www.enignet.it – Notiziario n. 67

• Dopo l'annuncio dato a Bologna nel corso del 24° Simposio Enigmistico Emiliano-Romagnolo, mercoledì 11 novembre si è ufficialmente costituita ed è stata registrata l'Associazione Culturale Biblioteca Enigmistica Italiana "Giuseppe Panini", con sede in Modena. I 17 Soci fondatori hanno nominato il primo Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per il biennio 2016-2017 e che risulta così costituito: Riccardo Benucci (*Pasticca*), presidente – Ornella Di Prinzio (*Lora*), segretaria – Giulio Ferrari (*Hammer*), tesoriere – Manuela Boschetti (*Manuela*), William Ferretti (*Willy*), Marco Giuliani (*Triton*) e Giuseppe Riva (*Pippo*), consiglieri.

• Presto, mediante un apposito comunicato via mail e sulle riviste, verranno comunicate le quote annuali per associarsi come Soci ordinari o Soci sostenitori e le modalità per effettuare il versamento. I Soci riceveranno, direttamente al loro indirizzo, la ricevuta del versamento, una elegante tessera sociale che cambierà ogni anno e un omaggio di particolare interesse per i collezionisti di cartoline enigmistiche.

• Nell'anno 2015 hanno versato la "Quota associativa" 82 amici (48 ordinari, 30 sostenitori e 4 benemeriti). Hanno dato materiale enigmistico: *Selenius, Bincol* e *Mimmo*. Grazie a tutti!

• Un ringraziamento particolare a:

- *Achille* e *Nebelung*, che usufruendo dei loro archivi collaborano regolarmente alla correzione e a nuovi inserimenti nel data-base della sezione "crittografie" di "Eureka".
- Paolo Filauro, che 'battendo' biblioteche in tutta Italia e 'setacciando' i siti web continua a procurare importanti riviste e pubblicazioni del passato mancanti alla BEI.
- *Selenius*, che con miglioramenti continui prosegue nell'impegnativo lavoro di rendere aggiornabili e fruibili direttamente in rete gli archivi "Eureka".

• Nuove acquisizioni

- "Strenna della Diana d'Alteno", R. Paggi libraio-editore, Firenze 1891 (acquisto);
- Renzo Matteini, "La grande guerra in 53 enigmi", ed. Melangolo, Genova 2015 (omaggio di *Mavì*);
- Paolo Bacilieri, "FUN", ed. Coconico Press 2014 (storia del cruciverba a fumetti - omaggio dell'editore).

• Novità nel sito Internet www.enignet.it

- "Enigmisti del passato – Album fotografico" (1ª vers.) 700 fotografie di enigmisti del passato con i dati essenziali;
- Archivio "Enigmisti del passato" (7ª vers.) 1.160 enigmisti del passato con immagini, notizie biografiche ed enigmistiche e riferimenti bibliografici;
- Continua l'inserimento di nuovo materiale nella sezione "Editoria enigmistica".

• Ci viene chiesto da alcuni come collaborare 'a distanza' alle iniziative della BEI. Ecco tre possibili modi:

- segnalare errori e giochi mancanti nelle sezioni di "Eureka 2015" disponibile in Enignet (visualizzando qualche riga di dati, la funzione "stampa/esporta in Excel" restituisce un foglio dove poter inserire i dati da inviare);
- scansionare pubblicazioni di enigmistica non più in commercio, o articoli di particolare interesse pubblicati a puntate sulle riviste del passato, anche recente; penseremo poi noi a organizzare i file;
- contribuire al miglioramento e ampliamento di archivi e antologie già presenti in Enignet, in particolare a "Enigmisti del passato" rintracciando immagini e notizie biografiche.

• Per il 2016 sono già in calendario questi incontri enigmistici (programma dettagliato e concorsi sono in Enignet o verranno inseriti appena noti):

- 5° Simposio Enigmistico Toscano (Monteriggioni (SI), 16 aprile);
- 67° Congresso Nazionale e 37° Convegno Rebus ARI (Torino, 29 settembre - 2 ottobre).

Edipovagando

TRE SCIARADE GEOGRAFICHE

SCIARADA

Mi amava il *primo*; ahi lasso! Ora è sotterra?
E mentre l'*altro* a me il ricorda, in lutto
Isolato mi sto sopra la terra,
Come sul mar fra la tempesta il *tutto*.
(da: IL PIRATA, 1837)

SCIARADA

Pregio il *primo*, il *secondo* aggiunge onore:
Obbedisco l'*intiero* al Gran-Signore.
(da: IL PIRATA, 1837)

SCIARADA

È nota musical *primo*, e *secondo*,
Il *terzo* non assente e sempre nega;
Il *tutto* è una città di questo mondo,
Dove per banchettar si è sempre in frega:
V'è gran lusso per cocchi e per cavalli,
Per belle donne, per teatri e balli!
(da: IL PIRATA, 1837)

Al primo solutore della prima sciarada andrà in premio una settimana gratis in uno chalet sulla spiaggia di Paleokastritsa; della seconda sciarada una cena in un ristorante tipico della Skadarlija; della terza sciarada un pranzo da Il Brellin, in vicolo dei Lavandai.

CHI L'HA VISTO?

PEDICINI Carlo, Cento sciarade per Carlo Pedicini, s.l., s.c., 1870. In-8°, cm. 21x13,5; pp.60; legatura in tutta pelle di colore rosso, leggermente sciupata, con impressioni in oro, buone condizioni. Lettera dedicatoria al Signor Augusto Monaco, 7 luglio 1870. Cento sciarade con le spiegazioni.
€ 290. (Da un catalogo di una libreria antiquaria).

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI DICEMBRE

§ 1 (*mito/nari = minatori*; s.a. "È finita la crisi?" di *Prof*) - Il nostro Ennio Ferretti è da diversi anni (il suo esordio proprio su PENOMBRA è datato ottobre 1993) uno di quegli autori che per una rivista rappresentano una sostanziosa certezza. Ciò per un duplice motivo: per la frequenza nell'invio di giochi, quasi sempre a ritmo mensile, e al contempo per la piacevolezza e la precisione degli stessi. Siccome *Prof* s'ispira spesso nei suoi poetici ai fatti quotidiani, con frequenti e pungenti incursioni nel mondo della politica e della quotidiana cronaca in genere, diciamo che la materia prima quasi mai gli manca, rinnovandosi. L'amena sciarada alterna che ha aperto l'ultimo fascicolo targato 2015 di PENOMBRA racchiude in sé tutte le precipue caratteristiche dell'autore. Il lavoro parte in sordina, con stile piano, descrivendo in modo adeguato il soggetto in ombra (*mito*), per poi innalzarsi e di parecchio col passaggio alle "*nari*". Qui l'*incipit* è folgorante: "Diciamocelo pure in faccia: / ci sono certi buchi / che tanto si dilatano / specie se la struttura è in affanno", terminando con la necessità di dover raccogliere il marciume "per ridare ossigeno al sistema". Poco da obiettare sui "*minatori*", soggetto che si presta facilmente a tante dilogie. Sorprende comunque il finale del poetico: quel "Siamo fuori dal tunnel!" che interpreto come un augurio rivolto a tutti gli italiani (e non solo), sulle ali del titolo di un famoso brano di Caparezza.

§ 2 (*la torta*; s.a. "Una, dei miei sogni" di *Papul*) - Annata felice, quella di *Papul*, che durante il 2015 ha incentrato la sua vena creativa sul parto di enigmi di rimarchevole caratura. Il lavoro del fascicolo dicembrino scorre come un getto d'acqua pura. Niente di troppo complicato, un compito assolto senza guizzi ma con mano esperta, inserendo nei versi tutti i possibili nomi delle torte più note. Detto così, il commento potrebbe far sorgere fondati dubbi sul valore dilogico del gioco e invece è stato bravo Donato Continolo a mescolare i diversi ingredienti così che il totale convince. Forse ciascuno di noi vorrebbe imbattersi in una così dolce Dorotea (anche se non fosse veneziana!).

§ 42-49 (giochi vari di *Barak*) - Tutti noi conosciamo e apprezziamo Andrea Baracchi da Carpi non solo per gli importanti successi che riporta nelle gare solutori (con tanto di salti e piroette quando corre a ricevere i premi) e perché ogni tanto sa coniare validissime crittografie, ma soprattutto per il suo bel carattere che arreca gioia a chiunque lo frequenti e condivida con lui simposi, convegni, feste e congressi. Certo, esaminati i giochi in versi con cui ha di recente collaborato alla stesura del bel modulo dell'ultimo Simposio Emiliano-Romagnolo, ora riproposti da PENOMBRA, viene da domandarsi cosa lo freni dal produrre giochi con maggiore periodicità. D'accordo, non siamo tutti uguali, ci sono stati campioni, nel nostro universo, che magari pubblicavano solo tre o quattro capolavori l'anno o quando veniva bandito un concorso ed altri che invece con facilità, nel medesimo arco temporale, creavano cinquanta lavori di fila senza cadute di livello. Esaminando gli otto componimenti con occhio obiettivo, possiamo giudicarli assolutamente dignitosi, specie quando la loro dimensione si amplia, vedi nell'anagramma *plettro = plotter* (dodici versi) e nell'incastro *balera/notte = balenottera* (nove versi), entrambi svolti con piglio fresco e buone trovate. Interessante lo studio dei titoli, sempre abbinati con intelligenza al soggetto in luce. Allora, Andrea, che si fa? Vuoi aspettare ancora un altro Simposio per "ridestarti" o possiamo sperare in una tua collaborazione meno rarefatta? Anche un giochino ogni tanto, dai. Le qualità le possiedi (ricordo pregevoli poetici da te prodotti nella seconda metà degli anni '90) e allora… via, non fare il prezioso: il 2016 ti attende con fiducia!

§ 81 (*osso/dente = dosso/ente*; s.a. "Son forte per il calcio" de *Il Cozzaro Nero*) - Come avrei potuto "saltare" questo poetico dell'amico Marco Blasi? Innanzitutto perché il lavoro di cui trattasi, svolto su ben ventiquattro versi, è piuttosto raro nella produzione dell'autore residente in Germania e poi perché lui stesso me l'ha dedicato con fine dedica. Il gioco scaturisce da una osservazione che un po' di mesi fa ebbi a fare proprio sui brevi del *Cozzaro*, rimarcando come spesso egli per i suoi componimenti enigmistici prenda spunto dal mondo del calcio. Siccome anch'io son cresciuto a pane e *Gazzetta*, la cosa non mi è mai dispiaciuta, anzi. Da quel "Son forte per il calcio / … e questo rende me un tipo duro" ecco che si dipana con piglio svelto, un "lungo" in quattro parti, dove duro, oltre che all'*osso* iniziale, è anche il *dente* e poi il *dosso*. Il soggetto finale si presta ad una pur misurata elevazione lirica che non stona col contesto generale. In definitiva, una discreta prova del nostro Marco, che incoraggio a proseguire nel settore dei poetici, nella maniera serena e modesta che lo ha sempre accompagnato sin dagli esordi e che me/ce lo rende caro e apprezzabile.

§ 84 (*muti/latino = mutilatino*; s.a. "Alberi nudi " di *Arsa*) - Nata ad Amatrice (Rieti) nel 1908, laureata in lettere, sorella de *Il Passero Solitario*, Sara Di Luzio ci ha lasciati, a cento anni di età, in quel di Roma, dopo un'esistenza per tanti decenni dedicata alla poesia enigmistica. Infatti su Eureka si registrano suoi giochi dal 1949 e sino al 1997. Anima sensibile pervasa di un intimo lirismo, ha sempre collaborato un po' a tutte le riviste, ammirata e sostenuta soprattutto da *Belfagor*, cui è stata fedele prima sul LABIRINTO (testata di cui fu redattrice) e poi sulle pagine de L'ENIMMISTICA MODERNA. La sciarada pubblicata a dicembre nella rubrica antologica mostra uno stile essenziale quanto suggestivo in sintonia con l'immagine di una natura piegata dal gelo invernale (e subito si capisce come *Arsa* riversi su quegli alberi nudi il vuoto di uno spirito in sofferenza). In ogni strofa si aprono squarci poetici che incantano: "quello che vedo è brancolar di rami / frenetico nell'aria", "mentre l'ultima rosa è declinata / nelle tenebre il mondo s'è calato", "anche il giovane tronco / ripiegò tutto / che mozzi ne lasciò, contorti, i rami". C'è un che di pascoliano, nei versi, una modalità di porsi davanti all'enigma che convince non per l'uso (abbastanza ponderato) dei bisensi quanto per una costruzione simbolica intrisa di toni e colori. Un mirabile esempio di quel poetare "al femminile" che in Sara Di Luzio, più che scuola, fu anche occasione di elevato magistero.

PASTICCA

…Et Lux Facta Est

Soluzioni del n. 12 Dicembre 2015

Giochi in versi: 1) mito/nari = minatori – 2) la torta – 3) copia/pialla = colla – 4) la matita/la gomma = mammola tagliata – 5) albergo/albero – 6) fiotto/filotto – 7) fratello/cartello – 8) cavatina/lavatina – 9) lettore/stiletto = resti – 10) parto/prato – 11) circo/l'azione = circolazione – 12) foglio = golfo = logo = gol – 13) olla/ava = avallo – 14) la scheda bianca – 15) pagliaccio/brogliaccio/fogliaccio – 16) monaca = canoa – 17) turca/cabina = turbina – 18) dì/ora = radio – 19) ventaglio = longevità – 20) la partita di tennis – 21) padella/pagella/patella – 22) mare/ernia = mania – 23) feccia/freccia – 24) barra/barba – 25) pregio/teli = prete ligio – 26) ovino grosso/vino rosso – 27) carretto/capretto – 28) tango/fango – 29) sarto noto = naso rotto – 30) galeotti/il gelato – 31) maglione/veglione/scaglione/taglione – 32) osti/nazione = ostinazione – 33) formaggio/omaggio – 34) la rana – 35) osso/fosso – 36) l'orologio – 37) galeotto = lotte/ago – 38) maglia/maglio – 39) oste lercio = cielo terso – 40) cantante/contante – 41) cuochi/fuochi – 42) plettro = plotter – 43) toppa/tappo – 44) altura/coltura = alcol – 45) campo/lampo – 46) rugby/dado = bodyguard – 47) balera/notte = balenottera – 48) proto/protone – 49) P.I.L./pilastro – 50) arcano/argano – 51) "Apple" a pile – 52) mormorano cormorano – 53) l'I qui di': dame scolare = liquidi da mescolare -. 54) M isteriche, T urbano = misteri che turbano – 55) in DICE I sta, tre sono TO' = indice ISTAT reso noto – 56) voilà Viola – 57) CON tra DEITÀ, LIANE = contrade italiane – 58) ledere sedere -59) S U per bavìciam bella = superba ciambella – 60) beige R mani reali? = bei germani reali – 61) barba/barca – 62) patrono/atropo – 63) la carta igienica – 64) puma/piuma – 65) cantone/canzone – 66) vino/bino – 67) gli assegni bancari – 68) la finestra – 69) letame/le metà – 70) collie/colli – 71) cera/vera – 72) cinema/nemica – 73) saggio/paggio – 74) mago/ago – 75) boato/botto – 76) gabbie/rabbie/sabbie – 77) morchia/marchio – 78) conto/concerto – 79) la vigna = lavagna – 80) momento/movimento – 81) osso/dente = dosso/ente – 82) lecchino/Arlecchino – 83) tonfo/ponfo – 84) muti/latino = mutilatino (Lab. n. 1/1966).

Crittografie: 1) ce li à chi ama l' accétta = celiachia malaccètta – 2) Dante, cangiano la donna angelicata! – 3) competenti, par, a far Maciste = competenti parafarmaciste – 4) Ra becca l'ibrido boccale di birra – 5) ha re mille gale = harem illegale – 6) inutile dimostrare merito industriale – 7) lì sistemi amo = l'Isis temiamo! – 8) i migranti disperati indigesti rimpatria – 9) «A mare negra!» dite = amarene gradite – 10) inebriato tra i beoni – 11) è chi dice d'evo l'evento = echi di cedevole vento – 12) è straordinario poema in arme, opera d'Ariosto – 13) par olear cane = parole arcane – 14) risenti di pesanti pensieri distanti – 15) Sordi domo, tela, o re = sordido motel a ore – 16) mimo prega in un noto monumento parigino – 17) tribuni loca mitica = tribù nilocamitica – 18) come innovare? non è mica vero! – 19) è lì che diventi latore = eliche di ventilatore – 20) solitamente è stimolante – 21) lì – se v'è S, T, I – *i numi* dite = lise vesti inumidite – 22) S, T, E, R minare: PO? PO lì = sterminare popoli – 23) mie terga no? = mieter grano – 24) *affettati* s'à: poti RI = affettati saporiti – 25) polti gli A: s'à "lata" = poltiglia salata – 26) atte si à: R? R ivi = attesi arrivi – 27) FO là, *te divento* = folate di vento – 28) diam pistacchi = ampi distacchi – 29) oppositore restio – 30) T or solo di' per *A* = torsolo di pera – 31) v'è C: *chi ode mente* = vecchio demente – 32) non netti son nolenti = nonnetti sonnolenti – 33) par *l'arma*, l'A mente = parlar malamente – 34) *corte, medie*: val E = corte medievale – 35) è là *domerò*: là V = valore modale – 36) *raggirola*? sì = raggi solari.

33ª Coppa Snoopy (11): 1) *guido, piove*: N è = Guido Piovene – 2) plasmò, citò male tale = plasmocitoma letale – 3) pilo – tacivi L – è = pilota civile – 4) L e tal è *mi* così = letale micosi – 5) è "*poche*", l'*onta*: N è = epoche lontane – 6) malati tanti ma latitanti – 7) in fè lì CISPOSI = infelici sposi – 8) mamma, è strano: m'ammaestrano – 9) tre re – 10) S T: *udente fuori corso* = studente fuori corso.

Garetta L. & L.: 1) che "rinco"! N? certo! (N è "rinco" perché mostra demenza) = Cher in concerto – 2) F e T i discoli (discoli perché danno fastidio) = fetidi scoli – 3) P l'agiografico (P fa il Passionario, libro contenente descrizioni del martirio dei santi, quindi è agiografico) = plagio grafico – 4) C alimenta lì (C alimenta perché dà cibo) = cali mentali– 5) areasi S? mica! (S non prende aria perché va al chiuso) = area sismica – 6) costò la rotta = costola rotta – 7) dossier Bo? sì = dossi erbosi – 8) C A S: *ode a mici* si a, no? = caso deamicisiano – 9) Gi O: *cattolico* 'sto sì! = giocattoli costosi – 10) R E: *golem or aleggianti* = regole moraleggianti.

A pagina 4 tutti i concorsi 2016 di Penombra

Esito del Concorsino di Novembre

Sì, *Brown Lake*, con sei eccellenti lucchetti riflessi, consolida il primato in classifica già da tempo conquistato, confermando altresì la sua abilità sintetica che unisce scorrevolezza – così importante per i 'brevi' – ad agilità e originalità tecniche: doti, queste, che ogni ottimo autore deve avere per definirsi tale (il componimento 'breve' – lo ripetiamo per l'ennesima volta – è l'impresa più ardua di tutta l'enimmografia in versi).
Segue *Fermassimo* che in campo sintetico ha compiuto un notevole salto di qualità sulla base dei suoi schemi sempre inediti e, a volte, spericolati ma simpatici (anche per questo non finiremo mai di raccomandargli – come facciamo con tutti – la più assidua autocritica; indispensabile per raffinare e rendere più esatte le sue istintive, gagliarde "invenzioni" dilogiche).
E grazie a quanti ci hanno onorato con la loro costante presenza in questo ameno agone (che vuol continuare ad essere una "palestra" di miglioramento enimmatico): *Ætius* ed *Evanescente*, *Il Cozzaro Nero*, *Mimmo* e *Saclà*.
Grati, infine, anche a coloro che "si sono persi per strada": giacché pure in enimmografia l'importante è partecipare.

F.

Classifica finale: *Brown Lake* 172, *Fermassimo* 148, *Evanescente* 125, *Ætius* 94, *Saclà* 60, *Mimmo* 52, *Mavì* 48, *Serse Poli* 42, *Il Cozzaro Nero* 38, *Magina* 28, *Io Robot* 20.

Concorsino di Gennaio

Come da tradizione, per l'inizio del 2016 vi invitiamo a comporre tanti monoversi – almeno cinque – tenendo conto, in modo particolare, che si deve fare molta attenzione nella scelta delle matrici che necessariamente diano luogo a schemi e, quindi, a soggetti reali straniabili tanto agevolmente quanto esattamente in quell'area minimale di scrittura propria del monoverso.
Termine per l'invio dei lavori

30 gennaio 2016

Solutori Novembre 2015: 84/36

ALL'OMBRA DEL NURAGHE
Cagliari *-*

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
Scano Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA
Roma *-*

Cesa Claudio
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO
-

Bosio Franco
Cappon Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE
Padova *-*

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Sonzogno Franco
Zotti Alberto

DUCA BORSO / FRA RISTORO
Modena 82-24

Baracchi Andrea
Benassi Giorgio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe

EINE BLUME
Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICHAT
Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE
Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA
Genova *-*

Barisone Franco
Bruzzone Sergio
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE
Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Ghironzi Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI
Bologna *-*

Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia
Turrini Fabrizio

GLI IGNORANTI
Biella *-*

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI
Cupra M. - Ap 80-31

Ciarrocchi Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI
Ancona 81-23

Bonci Anna Lyda
Bruschi Claudio
Felicioli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

I PADANEI
Cogozzo - Mn 80-25

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI
Torre Pellice 80-31

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I PROVINCIALI
-

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
Sisto Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI
Livorno 82-28

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro

LA CALABRO LUCANA
Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO
Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA
Trento 80-12

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE
Campobasso

Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
Chierchia Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA
Grosseto 81-24

Bacciarelli Giuliana
Fortini Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM
Milano *-*

Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR
Trieste *-35

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI
Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI
Trentino 72-10

Bertolla Franca
Boschetti Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.
Palermo 78-12

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
Sbacchi Orazio

SUL SERIO
Crema

Bottoni Edda
De Briganti Mariarosa
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Berti Lanfranco 71-31
Bincoletto Paolo *-34
Coggi Alessandro 80-29
Ferla Massimo *-*
Marchini Amedeo 80-19
Micucci Giovanni *-*
Pansieri G.P.
Piccolo Salvatore
Sacco Claudio 83-30
Sollazzi Roberto 70-1

Campioni Solutori 2014

Giovanni Micucci *(Il Leone)*

Gli Alunni del Sole • Mediolanum